



LIFE Project Number
<**LIFE09 ENV/IT/000056**>

Inception Report
Covering the project activities from 01/09/2010 to 28/02/2011

Reporting Date
<**28/02/2011**>

LIFE+ PROJECT NAME or Acronym
<**W.I.Z. - WaterIze spatial planning: encompass future drinkwater management conditions to adapt to climate change**>

Data Project

Project location	Pisa, Firenze (IT), A Coruña (ES)
Project start date:	<01/09/2010>
Project end date:	<30/08/2013> Extension date: <dd/mm/yyyy >
Total budget	€ 1.896.540,00
EC contribution:	€ 942.370,00
(%) of eligible costs	49,69

Data Beneficiary

Name Beneficiary	ACQUE S.P.A.
Contact person	Ing. Oberdan Cei - Project Manager
Postal address	Via Garigliano, n° 1, IT-50053, Empoli
Telephone	+39 050 843423
Fax:	+ 39 050 843400
E-mail	o.cei@acqueingegneria.net
Project Website	http://www.wiz-life.eu

Indice

Elenco delle abbreviazioni (in ordine alfabetico).....	4
Sommario esecutivo (max 3 pagine)	5
Progressi generali.....	5
Valutazione se gli obiettivi di progetto e il piano delle attività sono ancora percorribili.....	7
Verifica delle condizioni interne.....	7
Volontà.....	7
Risorse.....	7
Coesione.....	8
Verifica delle condizioni esterne.....	8
Problemi incontrati.....	8
Sezione Amministrativa.....	10
Descrizione del project management.....	10
Organigramma del team di progetto e struttura di gestione	11
Status degli accordi consortili (inclusa data di firma) e contenuti chiave.....	14
Sezione tecnica.....	15
Background e descrizione del progetto.....	15
Azioni.....	17
AZIONE 1-Gestione del Progetto da parte di ACQSPA (Project management by ACQSPA).....	18
AZIONE 2-Monitoraggio e valutazione (Monitoring and evaluation).....	21
AZIONE 3-Revisione contabile esterna (External audit).....	24
AZIONE 4-Addestramento e Workshop per lo staff dei Beneficiari (Training and workshops for the beneficiaries' staff).....	24
AZIONE 5-Partecipazione e organizzazione della Rete di contatti (Participation in and the organisation of networking).....	27
AZIONE 6-Creazione di una comunità di apprendimento degli Attori Chiave (Building a learning community of Key Actors).....	29
AZIONE 7-Raccogliere uno Stato dell'Arte aggiornato: scenari, metodologie, strumenti, pratiche e disponibilità dei dati (Gather an updated State of The Art: scenarios, methodologies, tools, practices and data availability).....	32
AZIONE 8- Selezione di modelli, strumenti, tecnologie (Selection of models, tools, technologies).....	35
AZIONE 9-Preparare WIZ come un servizio per i cittadini e le imprese europee (Prepare WIZ as a service for European citizens and businesses).....	36
AZIONE-10 -Pianificare la realizzazione delle attività di dimostrazione (Planning of demonstration implementation).....	37
AZIONE-11- Realizzazione del motore di proiezione WIZ (Implementation of the WIZ projection engine).....	37
AZIONE-12 - Realizzazione della piattaforma WIZ4PLANNERS come servizio per i pianificatori dell'ambiente edificato (Implementation of WIZ platform as a service for planners of the built environment).....	37
AZIONE-13- Realizzazione della piattaforma WIZ4ALL come servizio per i cittadini e le imprese (Implementation of WIZ platform for citizens and businesses).....	38
AZIONE-14-Attività di istituzionalizzazione (Institutionalisation activities).....	38
AZIONE-15-Creazione degli strumenti per la disseminazione (Creation of a workbench for dissemination).....	38

AZIONE-16-Comunicazione al grande pubblico (Communicating to the general public).	39
AZIONE-17-Azioni di comunicazione mirata: WIZ per i pianificatori del territorio edificato e decisori politici e decision makers (Targeted communication actions: WIZ for planners of built environment, policy makers and decision makers).....	43
AZIONE-18-Azioni di comunicazione mirata: WIZ per specialisti di analisi, modellazione e previsione (Targeted communication actions: WIZ for specialists analysis, modeling, forecasting).....	43
AZIONE-19-Collegamento con altre comunità di progetto pertinenti... (Connection with other relevant projects communities...).....	44
AZIONE-20-Comunicazione post-LIFE di WIZ (WIZ After-Life Communication).....	46
Disponibilità di permessi e autorizzazioni.....	47
Progressi previsti fino al prossimo report.....	47
Attività pianificate/realizzate	50
Sezione finanziaria.....	52
Messa in atto dei sistemi contabili	52
Riconferma della disponibilità del cofinanziamento.....	52
Costi incorsi (riassunto per categoria di costo e commenti rilevanti)	52
Allegati.....	55
- Consortium Agreement.....	55
- Deliverable disponibili/predisposti come da proposta inclusa nuova lista con date e variazioni.....	55
Altri materiali.....	55
.....	55
Indicatori di output.....	55

Elenco delle abbreviazioni (in ordine alfabetico)

ABARNO	Autorità di Bacino del Fiume Arno
ACQING	Acque Ingegneria Srl
ACQSPA	Acque SpA
ATO/AATO	Autorità di Ambito Territoriale Ottimale
FUNITG	Fundación Instituto Tecnológico de Galicia
INGTOS	Ingegnerie Toscane Srl
WIZ	WaterIZe spatial planning: encompass future drinkwater management conditions to adapt to climate change

Sommario esecutivo (max 3 pagine)

Progressi generali

Il progetto **WIZ – WaterIZe spatial planning: encompass future drinkwater management conditions to adapt to climate change** ("Acquifichiamo"¹ la pianificazione territoriale: includere le condizioni future di gestione dell'acqua potabile per adattarsi al cambiamento climatico) **LIFE 09 ENV/IT/000056** è un progetto innovativo che dimostra come si possa tener conto delle condizioni e disponibilità futura di acqua quando si fanno scelte di pianificazione territoriale, urbanistica e - per i cittadini, scelte di vita.

I partner che realizzano il progetto sono: **Acque Spa (Pisa)**, Beneficiario coordinatore; **Autorità di Bacino del Fiume Arno (Firenze)**, **Ingegnerie Toscane Srl (Firenze)**[già **Acque Ingegneria Srl**], **Fundación Instituto Tecnológico de Galicia** (A Coruña, Spagna).

Il progetto ha avuto regolarmente inizio il 1 settembre 2010.

Il primo atto è stato il consolidamento della struttura di gestione del progetto e la valutazione - risultata positiva - delle condizioni preliminari di prosecuzione (una specie di GO/NOGO evaluation) che ha riguardato sia le condizioni interne (motivazione, capacità organizzative, tecniche e finanziarie e persistenza dei mandati), sia esterne (cambiamenti del quadro istituzionale o di altre condizioni vincolanti).

In fase di avvio di progetto sono intervenuti due fattori importanti: la fusione di Acque Ingegneria (ACQING) in Ingegnerie Toscane e la revisione della pianificazione delle attività di ITG (FUNITG) in Spagna per consentire una verifica del tipo di dati effettivamente disponibili per la realizzazione della parte spagnola del progetto.

Entrambi i temi sono stati risolti senza dovere spostare i confini della fase preparatoria del Progetto.

Al momento della prima visita di monitoraggio è stata verificata la struttura organizzativa e gestionale che ha risposto in maniera soddisfacente.

Il primo Steering committee si è riunito in occasione della Conferenza di Lancio. In quella sede sono stati finalizzati gli accordi di partenariato (Consortium Agreement).

Per la condivisione gestionale, amministrativa e delle informazioni tecniche è stato predisposto un portale interno con tecnologia 'mediawiki' per consentire la massima partecipazione, consultazione e trasparenza.

Dal punto di vista finanziario sono stati effettuati tutti i trasferimenti previsti, senza ritardi.

Per la parte di monitoraggio condiviso delle attività di progetto si sono costituiti i tre Comitati consultivi (ambiente, politica e comunicazione, scienza e tecnologia).

Al momento attuale (febbraio 2011), l'andamento delle attività, raggruppate per tipo, è il seguente.

Monitoraggio e gestione

Tutte le attività di questo gruppo (gestione di progetto, monitoraggio, addestramento preliminare dello staff di progetto, partecipazione e organizzazione della rete di contatti) sono in linea con la pianificazione preliminare.

Tutti i deliverable di queste attività sono in linea.

Attività preparatorie

Le attività preparatorie includono le azioni di costruzione di una comunità di apprendimento degli attori chiave in Italia e in Spagna, il riesame dello stato dell'arte per assicurare che il progetto sia effettivamente al passo con i metodi, le tecnologie e le prassi disponibili, compatibile con le norme vigenti, e che possa contare su informazioni congruenti.

¹Il termine "Waterize" (e la sua traduzione italiana "Acquifichiamo") è un neologismo inventato ad hoc per il progetto

Le attività preparatorie hanno mostrato tutta la loro utilità, infatti si sono ottenuti i seguenti esiti:

- è stata confermata l'adeguatezza dei dati, metodi e strumenti di elaborazione delle informazioni di sfondo di ABARNO (disponibilità e distribuzione della risorsa, scenari in relazione al cambiamento climatico, scenari di risposta alle pressioni antropiche).
- E' stata confermata l'adeguatezza dei metodi, dati e strumenti di modellazione e simulazione della rete idrica di ACQING/INGTOS.
- Lo stato di fatto normativo ha messo in evidenza sovrapposizioni di competenze e potenziali conflitti, di cui il progetto deve tener conto.
- L'analisi dello stato dell'arte per la modellazione e simulazione dei fattori socio-economici ha messo in evidenza la difficoltà di utilizzare modelli eccessivamente raffinati per i quali la disponibilità di dati a una risoluzione adeguata non è uniforme.
- La verifica sulla disponibilità di dati di pianificazione dai Comuni ha mostrato che c'è un gruppo più che sufficiente per avviare la dimostrazione pilota in Toscana a una scala rappresentativa.
- Il coinvolgimento degli attori chiave in Italia si è rivelato assai più promettente del previsto sul fronte degli organismi regolatori - *in primis* la Regione Toscana e l'Autorità di Ambito (ATO2) che hanno per certi versi anticipato l'avvio del processo di mainstreaming di WIZ, spiazzando un po' il partenariato (la Regione ha invitato a presentare suggerimenti in direzione dell'approccio WIZ per la modifica della legge regionale di assetto del territorio e l'ATO ha deliberato una procedura che include una parte del processo WIZ che era stato proposto in fase di prima pubblicità del progetto).
- La stessa risposta positiva è giunta dai Comuni che hanno manifestato interesse a integrarsi nel processo WIZ4PLANNERS
- Per contro si è rilevata una difficoltà maggiore del previsto nel coinvolgere le associazioni dei cittadini e i professionisti.
- In Spagna la questione più complessa perché:
 - la partenza è stata ritardata e più lenta, ma soprattutto;
 - si è dovuto verificare quali tipi di dati di sfondo siano effettivamente disponibili in modo da stabilire il grado di risoluzione con il quale i servizi WIZ4ALL possono essere pubblicizzati nel momento in cui si coinvolgono cittadini e imprese senza generare false aspettative.

L'attività di definizione esecutiva dei requisiti si è avviata nel febbraio 2011 ed è in linea. I tempi della fase preparatoria nel suo complesso sono invariati.

Attività di esecuzione

Le attività di esecuzione non sono ancora iniziate e si prevede che partiranno secondo il piano.

Attività di disseminazione

Le attività di disseminazione (creazione degli strumenti, comunicazione verso il pubblico generico e comunicazioni mirate e il collegamento con altre comunità di progetto) sono state avviate con l'eccezione della comunicazione mirata verso i pianificatori e decisori politici (anche se, come detto sopra, ci sono stati importanti coinvolgimenti non pianificati).

La *trousse* di comunicazione è stata realizzata e ora il progetto dispone di logo, immagine coordinata, manuale della comunicazione di progetto, sito web ecc.

La Conferenza di lancio è stata un momento importante ed ha avuto una risonanza notevole, anche grazie alla partecipazione attiva delle Regione Toscana con gli assessorati di Ambiente ed Energia e di Urbanistica e Territorio che hanno direttamente sostenuto la conferenza stampa insieme a Confservizi (l'associazione delle società di servizio pubblico).

Il progetto è anche stato pubblicizzato insieme alla bolletta con un pieghevole distribuito a 330.000 cittadini sul territorio di implementazione di WIZ in Toscana.

In Spagna il progetto è stato pubblicizzato attraverso gli strumenti di FUNITG (un bollettino elettronico letto da 1200 abbonati, il sito web con oltre 30.000 contatti l'anno, e il social web). Inoltre c'è stata la partecipazione in prima persona di FUNITG in occasioni pubbliche con comunicazioni sul progetto per stabilire contatti con altre comunità, come nel caso del 3° incontro della Rete delle energie sostenibili di A Coruña nel dicembre 2010.

Le prossime attività si concentreranno su

- definizione dettagliata dei requisiti,
- progettazione esecutiva,
- ingaggio dei siti pilota.

Valutazione se gli obiettivi di progetto e il piano delle attività sono ancora percorribili

Il beneficiario coordinatore ACQSPA ha proceduto alla fase di revisione della pianificazione del progetto che è risultata sufficientemente aderente alle aspettative previste. Salvo alcuni lievi ritardi e con pieno accordo tra i partner, ritiene che vi siano le condizioni per la prosecuzione del progetto e l'adempimento del contratto. Sono state verificate sia le condizioni interne (volontà, risorse, coesione) che avevano portato alla presentazione della proposta di progetto sia le condizioni esterne alla corretta esecuzione del contratto, attraverso la stesura e revisione del Contingency Plan (cfr. oltre Azione 2) e l'analisi di ulteriori elementi inattesi emersi nelle prime fasi preparatorie.

Verifica delle condizioni interne

Prima della firma del contratto con la Commissione, i partecipanti hanno sottoposto a verifica la sussistenza di tutti i requisiti iniziali che avevano portato alla presentazione della proposta di progetto.

Volontà

Il beneficiario ha richiamato tutti i partner ad una verifica della volontà, impegno e condivisione rispetto agli obiettivi del progetto WIZ e rispetto all'impegno da assumere con il contratto con la Commissione prima della firma.

Un secondo momento di verifica della volontà è stata la discussione per la formulazione del Consortium Agreement, nella quale si è manifestato pienamente lo spirito di gruppo, l'entusiasmo e la volontà di produrre un risultato di eccellenza.

Risorse

A margine dello Steering Committee del 28 ottobre 2010, i partecipanti hanno effettuato una ulteriore verifica puntuale delle allocazioni di risorse e delle effettive disponibilità e carichi. Il Contingency Plan è stato discusso prima della sua predisposizione in veste finale.

Figure di alto livello professionale sono disponibili nello staff dei partner in misura eccedente l'impegno di progetto.

Il risultato, consolidato negli allegati al Consortium Agreement, è che dal punto di vista della capacità tecnica e delle disponibilità i partecipanti hanno allocato le risorse richieste.

Coesione

Il Beneficiario ha ripetutamente posto l'accento sulla necessità di una forte coesione all'interno della partnership.

La preparazione urgente delle prime attività di disseminazione per evitare ritardi nel progetto ed avviare prematuramente le fasi di coinvolgimento degli stakeholder prima ancora che fossero rodati tutti i meccanismi, ha permesso di verificare efficacemente la capacità dei partecipanti di reagire a situazioni urgenti, di prendere decisioni in condizioni di incertezza e di anticipare risorse.

Appena emersa la questione, i partner sono stati tenuti costantemente informati dei passaggi formali derivanti dall'ipotesi di fusione per unione (poi realizzatasi) di Acque Ingegneria, membro del consorzio, con Publiacqua Ingegneria, la società di ingegneria di Publiacqua Spa Gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 3 Medio Valdarno. I partner hanno concordato con il beneficiario la necessità di informare prontamente il Team di monitoraggio dell'eventualità di una richiesta di modifica del contratto (attualmente in fase di valutazione) come puntualmente avvenuto nel dicembre 2010 nel corso della prima visita dei responsabili del Team Astrale Timesis (cfr. oltre Azione 1). A fine dicembre è nata Ingegnerie Toscane Srl (INGTOS) candidatasi ad assumere tutti gli oneri e gli onori del partner precedente.

L'impegno formale del nuovo soggetto (sia tecnico che finanziario) è stato dichiarato nella documentazione già inviata alla Commissione per la modifica del contratto.

Dal punto di vista dell'esecuzione, i primi output realizzati sono di livello tecnico e/o scientifico giudicato buono dai partecipanti, che hanno già dato suggerimenti per il miglioramento.

Verifica delle condizioni esterne

Le principali verifiche sulle condizioni esterne sono state esaminate durante la preparazione Contingency Plan e sono anche legate al processo di valutazione degli emendamenti al contratto di cui accennato sopra.

Ulteriori elementi sono emersi come esito della prima fase preparatoria che sembrano di fatto aprire a WIZ uno scenario decisamente più roseo di quanto atteso, basti pensare all'interesse concreto suscitato da WIZ verso la Regione Toscana che ha deciso di fare del consorzio un interlocutore per la revisione della Legge regionale 1/2005 *Norme per il governo del territorio* (cfr. oltre Azione 6) confermando così anticipatamente la possibilità di WIZ di consolidarsi come approccio istituzionalizzato.

I partecipanti hanno condiviso l'analisi dei rischi e ritengono che le azioni precauzionali predisposte e quelle di rimedio previste siano ampiamente sufficienti a garantire l'adempimento contrattuale.

Fino ad ora il progetto ha complessivamente rispettato le tempistiche previste dando prova, anche al sopraggiungere di eventi inattesi, della volontà e della capacità dei partner di perseguire gli obiettivi progettuali.

Il giudizio finale è quindi positivo rispetto al proseguimento del progetto.

Problemi incontrati

Nella prima fase di esecuzione complessivamente non si sono rilevati particolari problemi di natura tecnica o finanziaria.

Le difficoltà emerse sono state risolte attraverso la ridefinizione di talune priorità, resa possibile anche dalla buona strutturazione del sistema di gestione di progetto.

Il progetto WIZ – come di seguito descritto nel dettaglio – appare complessivamente in linea con la *baseline* della pianificazione prevista.

Il cambiamento della natura societaria di uno dei soci del consorzio, descritto sopra, non sembra al momento aver ingenerato particolari difficoltà.

Sul fronte spagnolo, il partner FUNITG ha chiesto un confronto con i partner italiani sull'Azione 9 che per tale motivo è stata fatta iniziare un poco più tardivamente, dopo l'incontro in Italia di fine ottobre.

In ogni caso, e per alleviare potenziali rischi di allungamento dei tempi, il Capo Progetto Oberdan Cei ha compiuto con i leader di Attività dei partner, una revisione complessiva della pianificazione per assicurarsi la disponibilità di *lag* sufficienti a garantire la possibile risoluzione di problemi inattesi.

Fortunatamente la pianificazione delle attività, così come prevista in fase di progetto aveva previsto alcuni “cuscinetti” e alcune sovrapposizioni tra le task che permettono di eseguire parallelamente alcune attività senza sostanzialmente turbare le scadenze principali.

Nel procedere alla pianificazione di dettaglio, alcune date di consegna dei deliverable sono state modificate (cfr. oltre nel testo) ma questo è stato dovuto alla verifica che vi erano delle incongruenze (forse causate da qualche disallineamento con i pianificatori utilizzati e le date espresse in diversi formati), non rilevati dai partner prima della firma del contratto.

Del problema è stata data notizia al referente di WIZ Monica Marrucci che ha suggerito – così come poi ribadito nella lettera a commento della prima visita di monitoraggio – di inviare una nuova tabella dei prodotti (deliverable) che è stata allegata a questo report.

Ad oggi, la buona coesione nel partenariato (che ricordiamo in parte si è già “sperimentato” per aver partecipato assieme all'esecuzione del progetto ASAP, LIFE06 ENV/IT/00255) e le esperienze del passato fanno ritenere che eventuali emergenze saranno trattate ed affrontate in maniera coesa, supportandosi reciprocamente laddove possibile grazie anche alla presenza tra i partner di competenze complementari.

L'unico elemento che potrebbe variare è forse l'impegno delle varie tipologie di risorse nelle voci di costo del personale con un carico maggiore tra le figure senior di quanto non inizialmente previsto come sembrerebbe apparire dalle prime analisi sul versante della spesa (cfr. oltre).

I partner non sono tuttavia ora in grado di stimare correttamente se questa tendenza rientrerà nei prossimi mesi ed è magari dovuta proprio alle fasi di avvio iniziale quando la presenza dei leader dei team è ancora essenziale per dare la spinta propulsiva alle azioni.

Sezione Amministrativa

Descrizione del project management

Dopo la comunicazione della Commissione – e prima della firma del contratto – i partner italiani hanno avuto i primi incontri informali per discutere dell'organizzazione delle attività. Il primo meeting formale si è svolto il 28/10/2010 a margine della Conferenza di lancio del progetto alla presenza del Segretario generale di ABARNO Gaia Checcucci e del suo staff apicale, di Juan Sobreira Seoane Direttore dell'Area Innovazione Tecnologica di FUNITG in rappresentanza di Carlos Calvo Orosa e del capo progetto Oberdan Cei in rappresentanza dei partner del gruppo Acque (il presidente Valtriani che pure ha presieduto alla Conferenza di Lancio ha fatto solo un breve saluto ai convenuti, con i quali aveva tuttavia avuto modo di discutere anche prima della partenza della Conferenza stessa).

La struttura di management del progetto è stata confermata nel primo mese di attività ed entro i primi due mesi si è proceduto alla identificazione di tutto lo staff coinvolto nelle attività avviate.

I rapporti con la Commissione si sono mantenuti regolari a partire dall'invito esteso per la partecipazione alla Conferenza di lancio del progetto.

I rapporti con il Team di Monitoraggio esterno (Astrale-Timesis) sono stati regolari, attraverso comunicazioni telefoniche e via e-mail e con la visita di monitoraggio del 7/12/2010 (cfr. oltre Azione 1).

La gestione complessiva del progetto WIZ è affidata al beneficiario ACQSPA e agli altri partner ABARNO, ACQING (ora Ingegnerie Toscane INGROS), FUNITG).

Per permettere la gestione complessiva del progetto assicurando la coerenza e l'efficacia delle azioni è stato consolidato l'organigramma visibile nella sezione successiva.

La gestione progettuale è stata organizzata seguendo il PMBOK 4th Edition©del Project Management Institute (2008). Le attività del Project Management utilizzano il wiki interno usando un approccio integrato che permette di sommare i vantaggi del metodo Agile e le più classiche tecniche di project management. Sul portale interno si svolgono le attività del processo di controllo di qualità e le consultazioni (cfr. oltre Azione 1)

ACQSPA – Fausto Valtriani/Oberdan Cei
ABARNO – Gaia Checcucci
ACQING/INGTOS – Damasco Morelli
FUNITG – Carlos Calvo Orosa/Juan Sobreira Seoane

WIZ Project Manager (Capo progetto/Responsabile del Progetto)

E' nominato dal Beneficiario e coordina tutte le attività progettuali.

Il Capo progetto può anche assumere la delega del beneficiario incaricato del coordinamento in seno al Consiglio Direttivo del Progetto.

Project Manager : Obedan Cei (INGTOS/incaricato da ACQSPA)

WIZ Financial Manager (Responsabile amministrativo del Progetto)

La funzione di supporto amministrativo al progetto è assegnata ad ACQING (ora INGTOS) in stretta collaborazione con il Responsabile amministrativo di ACQSPA Simona Malloggi, come parte della gestione tecnica prevista nella proposta di progetto. La funzione consiste nell'insieme di attività necessarie per il supporto al Capo progetto per le attività di rendicontazione e di coordinamento amministrativo. In particolare ne fanno parte la valutazione preliminare di rendicontabilità delle spese, preconditione per i rimborsi. Ciascun partner nomina un proprio responsabile amministrativo che supporta il Financial Manager del progetto

Financial Manager: Simona Malloggi (ACQSPA)

ABARNO – Donella Consolati
ACQING/INGTOS – Gianluca Caselli
FUNITG – Alberto Perez Gomez

Activity Leader (Leader delle Azioni)

Indicativo della persone che hanno il compito di coordinare le attività delle azioni loro assegnate, controllare il loro andamento e comunicare al Project Manager ogni ritardo che possa incidere sull'andamento delle attività, preparare documentazione ed eventuali suggerimenti da sottoporre allo Steering Committee.

ACQSPA – Roberto Cecchini
ABARNO – Isabella Bonamini
ACQING – Damasco Morelli
FUNITG – Juan Luis Sobreira

I Leader delle Azioni si avvalgono di staff tecnico e specialistico per le varie attività previste che può variare nei momenti e sulla base dello sviluppo del progetto. ABARNO ha già definito in dettaglio e incaricato lo staff potenzialmente coinvolto nel completamento delle azioni con un decreto del Segretario. Gli altri partner hanno identificato i componenti dei team necessari alle prime fasi delle attività. Gli elenchi dello staff sono disponibili sul portale interno.

Comitato di monitoraggio (unisce i 3 Comitati consultivi presenti: il Comitato Ambiente, il Comitato Politica e Comunicazione, il Comitato Scienza e Tecnologia).

Il Comitato Ambiente è responsabile nel mantenere il progetto focalizzato sulle principali questioni ambientali e monitorare i conseguimenti ambientali.

Il Comitato Politica e Comunicazione sovrintende alle attività di istituzionalizzazione e al dialogo con gli stakeholder principali e monitora i risultati conseguiti verificando la consistenza, i contributi e la trasferibilità delle attività.

Il Comitato Scienza e Tecnologia è responsabile di assicurare consistenza tecnica e scientifica alle azioni progettuali e di monitorarne i contributi in materia in termini di trasferibilità delle soluzioni tecniche e scientifiche realizzate.

A ciascun comitato sono state assegnate responsabilità di monitoraggio delle attività derivanti dalle diverse azioni progettuali.

Di seguito la composizione dei comitati.

MEMBRI DEL COMITATO Scienza e Tecnologia

Partner	Nome	Cognome
ABARNO	Marcello	Brugioni
ABARNO	Bernardo	Mazzanti
FUNITG	Oscar	González Represas
FUNITG	Juan	Sobreira Seoane
ACQSPA	Francesco	Branchitta
ACQING	Gianluca	Baronti

MEMBRI DEL COMITATO Politica e Comunicazione

Partner	Nome	Cognome
ABARNO	Elena	Bartoli
ABARNO	Stefano	Cambi
FUNITG	Juan	Sobreira Seoane
FUNITG	Félix	Rodríguez Fernández
ACQSPA	Roberto	Cecchini
ACQING	Damasco	Morelli

MEMBRI DEL COMITATO Ambiente

Partner	Nome	Cognome
ABARNO	Isabella	Bonamini
ABARNO	Francesco	Consumi
FUNITG	Mari Carmen	Iglesias Escudero
FUNITG	Santiago	Rodríguez
FUNITG	Ana Luisa	Rodrigues Cabrita
ACQING	Franco	Minuti

I principali report prodotti dall'avvio del progetto in relazione al Project Management sono allegati a questo Progress Report.

Status degli accordi consortili (inclusa data di firma) e contenuti chiave

Gli Accordi Consortili (**D1.2 Consortium Agreement**) tra il beneficiario coordinatore ACQSPA e i beneficiari associati (allegati a questo report in copia) sono stati **formalmente siglati tra il 14 e il 28/10/2010** (data del protocollo del beneficiario coordinatore).

Bozze degli accordi, predisposte nel rispetto delle richieste formali della Commissione, erano state spedite per la visione e la discussione ai partner già nelle prime settimane di settembre. Alcuni elementi del Consortium Agreement includono articoli specifici sull'amministrazione del progetto, i trasferimenti e i pagamenti tra partner. I Consortium Agreement sono accompagnati da allegati tecnici nel quale ciascun partner può identificare prontamente le attività in cui è coinvolto e i deliverable da produrre. Il partner spagnolo FUNITG ha preferito sottoscrivere una versione italiana del suo accordo con il beneficiario e non ha voluto che fosse predisposta una traduzione.

Il Consortium Agreement è composto da 20 articoli, suddivisi in commi che riportano gli elementi essenziali dell'accordo inclusi i riferimenti contrattuali previsti dal contratto con la Commissione Europea e che fissano gli impegni dei partner rispetto al progetto:

Identificazione delle parti contraenti, Oggetto, Durata, Ruolo e obblighi del Beneficiario incaricato del coordinamento, Ruolo e obblighi dei beneficiari associati, Obblighi comuni al beneficiario incaricato del coordinamento e ai beneficiari associati, Gestione del Progetto, Subfornitori, Responsabilità civile, Conflitto d'interessi, Relazioni sulle attività tecniche, Azioni di comunicazione, pubblicità al sostegno comunitario e prodotti audiovisivi, Riservatezza, Rendicontazione finanziaria, Costi eleggibili previsti e contributo finanziario al progetto del beneficiario associato, Termini di pagamento, Controllo finanziario da parte della Commissione, Controlli e ispezioni, Risoluzione della convenzione consorziale, Diritto applicabile e foro competente.

L'allegato tecnico, parte integrante dei Consortium Agreement, dettaglia la partecipazione tecnica al progetto di ciascun partner e i vari impegni in relazione ai vari pacchetti di attività nonché le scadenze di presentazione e le responsabilità sui deliverable. L'allegato specifica anche la partecipazione finanziaria al progetto (costo totale, contributo proprio e contributo CE).

In merito agli accordi consortili siglati tra ACQSPA e ciascun partner associato si segnala che :

- (A) il contratto sottoscritto tra ACQSPA e ACQING è allegato a questo report.
- (B) sia pure in attesa della comunicazione della Commissione in merito all'accettazione dell'emendamento del contratto, si è ritenuto corretto che fosse sottoscritto un nuovo accordo consorziale tra ACQSPA e il nuovo partner INGTOS in cui i compiti del partner ACQING sono stati trasferiti al nuovo soggetto. Il documento è anch'esso allegato.
- (C) gli accordi consortili con gli altri due partner ABARNO e FUNITG rimangono in vigore inalterati nella sostanza (sia in riferimento ai compiti che i due partner assolveranno, sia a riguardo delle condizioni economiche e assegnazioni di budget). Gli accordi sono allegati. Comunicazioni in merito alle variazioni delle date dei deliverable sono già state comunicate ai partner.

Sezione tecnica

Background e descrizione del progetto

Il progetto WIZ è in particolare indirizzato all'integrazione delle condizioni future di gestione dell'acqua con lo sviluppo territoriale e la pianificazione urbanistica, tenendo conto dell'impatto del cambiamento climatico.

L'intelaiatura generale d'azione per le preoccupazioni a cui è indirizzato è fornita dal Libro Bianco della Commissione sul Cambiamento Climatico – (COM (2009) 147 – L'adattamento ai cambiamenti climatici: verso un quadro d'azione europeo).

Si prevede che il cambiamento climatico incrementi frequenza e gravità degli estremi di caldo e siccità, pioggia e inondazioni.

Alcuni impatti sulla disponibilità di acqua potabile sono già visibili in Europa: la domanda di acqua è aumentata negli ultimi 17 anni ed ammonta a più di 100 milioni di metri cubici (m³) di acqua corrente all'anno; il problema è che negli ultimi 3 anni sono risultati disponibili rispettivamente solo 24, 39 e 19 milioni di m³.

Tra le varie cause, l'aumento delle temperature dell'acqua e i minori flussi fluviali incidono sulla qualità dell'acqua.

Nell'Europa meridionale lo stress idrico è in aumento e si prevede che continui a crescere come risultato del cambiamento climatico, dell'incremento del turismo e dell'irrigazione (connesso all'innalzamento delle temperature e alle siccità).

Infatti, non solo il cambiamento climatico, ma anche la propagazione urbana aumenta la pressione sugli ecosistemi nelle aree circostanti.

Per aggravare la situazione, dal 2008 la crisi finanziaria si è progressivamente sostanzialmente in crisi economica, incidendo pesantemente sull'occupazione. Il settore edile, emerso come uno dei rami attivi dell'economia, è stato sostenuto in molti Paesi (tra cui Italia e Spagna) da nuove, più favorevoli normative statali. Per le amministrazioni locali l'opportunità di far ripartire l'economia locale attirando capitali e creando posti di lavoro attraverso procedure urbanistiche agevolate è attraente. D'altro canto l'ambiente costruito è connesso con la crescente domanda di acqua potabile, tanto che i gestori del servizio idrico sono sotto pressione per garantire nuovi collegamenti al servizio senza molti sforzi di proiezione. Avremo bisogno di adattarci – che significa accertare il nostro grado di vulnerabilità e agire per diminuire i rischi, non semplicemente controllare la crisi.

Continuando l'approccio che si è dimostrato di successo con il progetto ASAP LIFE 06 ENV/IT/000255 (<http://www.klink.it/asap>), i partner di WIZ credono che la gestione integrata sia essenziale per l'adattamento, inclusa la riduzione e la gestione della domanda e non solo l'aumento della fornitura di acqua. In definitiva, adattarsi significa riconsiderare dove e come viviamo ora e dove e come vivremo nel futuro.

Un importante problema di base è rappresentato dalla mancanza di informazioni verso i cittadini (e le imprese), che indebolisce la loro piena partecipazione alla gestione partecipata (governance) dell'acqua. Per esempio, conoscere le risorse idriche disponibili in un'area, mettendole a confronto con il totale dell'acqua usata, arricchirebbe di una nuova prospettiva le nostre decisioni di costruire o comprare una casa in un dato luogo. Ma informazioni migliori devono anche essere integrate nei sistemi di pianificazione e gestione e nei paradigmi, nei comportamenti e nelle pratiche accettate (istituzionalizzazione).

Con WIZ i Comuni, le Province e tutti coloro che si occupano di pianificazione territoriale e urbanistica possono prendere le proprie decisioni potendo consultare le informazioni relative alla stima dei fabbisogni e disponibilità di acqua potabile, ai confronti fra scenari di insediamento e scenari climatici, alle stime dei costi delle infrastrutture idriche.

Grazie ai servizi WIZ ogni cittadino può trovare su Internet l'informazione sulla disponibilità (attuale e futura) di acqua potabile in un punto preciso, per esempio il luogo in cui vuole andare ad abitare: WIZ è infatti collegato con i sistemi informativi territoriali degli enti. Gli enti regolatori e i gestori del servizio idropotabile (tra cui il Beneficiario Coordinatore del progetto, Acque S.p.A.) sono attori di primo piano coinvolti in WIZ perché operano nell'incrocio tra gli interessi di proteggere la risorsa, di fornire abbastanza acqua potabile di buona qualità, di gestire il servizio in modo economicamente percorribile, di rispondere ai bisogni dello sviluppo socioeconomico: grazie a WIZ migliorano la qualità e fondatezza delle loro decisioni.

I professionisti e le comunità interessate possono utilizzare, rielaborare e migliorare i servizi WIZ, che saranno fatti con tecnologie aperte.

Infine, la comunità della ricerca e sviluppo tecnologico coinvolta da WIZ include specialisti settoriali che gettano un ponte tra la ricerca applicata e l'implementazione tempestiva di soluzioni avanzate.

Il progetto WIZ si realizza:

- principalmente nell'area di influenza dell'Autorità d'Ambito Territoriale 2 (ATO 2) – Basso Valdarno (porzione del Bacino del Fiume Arno coincidente con la Provincia di Pisa);
- nell'area del Bacino del Fiume Arno gestita dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- nell'area della Deputacion de A Coruña, includendo fino a un certo punto la Regione di Galizia (Spagna) che è la principale zona di influenza della Fundación Instituto Tecnológico de Galicia

Le azioni di disseminazione interesseranno aree più vaste, sia in Italia che in Spagna.

L'**obiettivo generale** del progetto WIZ è l'integrazione della protezione e gestione sostenibile dell'acqua nei processi di pianificazione urbanistica e dell'ambiente edificato in generale tenendo conto degli impatti del cambiamento climatico.

I principali **obiettivi specifici** che WIZ si impegna a raggiungere sono i seguenti:

- integrare le analisi di lungo termine sulla gestione dell'acqua potabile all'interno della pianificazione territoriale creando una piattaforma per le autorità locali coinvolte nei processi di decision-making e restituendo le informazioni per decisioni informate;
- contribuire all'integrazione del Quadro d'Azione Europeo per l'Adattamento al Cambiamento Climatico (European Framework for Adapting to Climate Change – COM(2009) 147) all'interno delle normative locali ed europee, con particolare riguardo alle future condizioni di gestione dell'acqua;
- aumentare la consapevolezza e la partecipazione pubblica coinvolgendo cittadini e imprese (specialmente le PMI) alla gestione partecipata (governance) dell'acqua, sostenendo l'istituzionalizzazione di questo approccio, favorendo approcci deliberativi, ma anche normativi o procedurali;
- consentire lo scambio e la collaborazione con altri progetti europei all'interno della Piattaforma tecnologica sull'acqua (Water supply and sanitation Technology Platform, WssTP) nonché l'incremento della cooperazione transazionale.

WIZ è diretto principalmente ai processi decisionali pubblici, per incrementare l'abilità degli decisori politici sia nel valutare il potenziale impatto delle loro scelte sia nel rispondere in modo reattivo alle richieste dei cittadini. Il livello di istituzionalizzazione del metodo WIZ nella pianificazione territoriale e nella politica locale è la principale misura di successo.

I **risultati principali** che si desidera raggiungere sono:

- WIZ è incluso nei processi decisionali di almeno 10 autorità di pianificazione locale

- 50 procedure di autorizzazione utilizzano approcci che tengono conto di WIZ
- ogni giorno una media di 30 cittadini e PMI consultano i servizi WIZ e 5-10 persone usano WIZ (anche se a livelli diversi) per le loro decisioni, confrontandosi quindi con le questioni dell'adattamento al cambiamento climatico, della pressione sulle risorse idriche, della gestione della domanda
- l'approccio WIZ ha portato un miglioramento dell'integrazione tra politica ambientale e pianificazione territoriale locale, nella capacità decisionale e nella risoluzione dei conflitti
- c'è un buon grado di divulgazione, con conferenze, webcast, e una ricca base di conoscenza consultabile anche per concetti
- si sono stretti rapporti di rete tra i partner di WIZ e altri progetti europei in programmi che trattano temi collegati (WSSTP, ESPON, INTERREG)

Azioni

NB – Di seguito è riportata lo stato di fatto delle varie azioni di progetto.

A seguito della pianificazione di dettaglio i partner si sono accorti di alcuni errori sulla tabella dei deliverable che viene riproposta in allegato.

Nel testo le modifiche sono puntualmente riportate.

NON si ritiene quindi di dover descrivere azioni che - conformemente a quanto previsto dal progetto - non sono ancora state avviate ossia Azione 3, Azione 10, Azione 11, Azione 12, Azione 13, Azione 17, Azione 20.

Le **20 azioni di progetto** sono suddivise in 4 gruppi:

- **Attività di monitoraggio e gestione** (Azione 1 → Azione 5) che hanno come obiettivi il raggiungimento degli obiettivi di progetto restando all'interno del budget assegnato e dei tempi previsti, la verifica della qualità e della quantità attesa dei risultati, il compimento di tutti gli obblighi amministrativi e finanziari, il continuo scambio di informazioni tra le risorse umane impiegate nel progetto, la creazione di una visione comune e una buona coesione tra i gruppi di lavoro, in modo che eseguano i loro compiti al meglio.
- **Attività preparatorie** (Azione 6 → Azione 10) che hanno come obiettivi la costruzione di una comunità di apprendimento degli attori chiave; la disponibilità di stato dell'arte aggiornato per poter decidere nel dettaglio le strategie di attuazione del progetto; la definizione puntuale di tutte le condizioni necessarie per passare alla fase di attuazione e dimostrazione
- **Attività di esecuzione** (Azione 11 → Azione 14) che hanno come obiettivi la realizzazione delle piattaforme di dimostrazione (Wiz4Planners e Wiz4All) nonché l'istituzionalizzazione dei processi WIZ
- **Attività di disseminazione** (Azione 15 → Azione 20) che hanno come obiettivi la definizione della “immagine” di WIZ, l'informazione mirata a target diversi (grande pubblico, pianificatori locali, policy maker e decision maker, specialisti di analisi, modellazione, previsione), il miglioramento dell'efficacia ed efficienza degli sforzi a dimensione regionale, nazionale ed europea, la definizione dei piani per continuare la disseminazione dei risultati del progetto negli successivi alla sua realizzazione.

AZIONE 1-Gestione del Progetto da parte di ACQSPA (Project management by ACQSPA)

Durata prevista: 01/09/2010 – 30/08/2013 (29/11/2013 – data di presentazione del Final Report)

Data effettiva di avvio: 01/09/2010

Status: IN CORSO, IN LINEA con la pianificazione prevista nel progetto.

Obiettivi dell'azione: Questa azione include tutte le attività intraprese dei beneficiari per la gestione del progetto (aspetti amministrativi, tecnici e finanziari) e per adempiere agli obblighi formali. L'obiettivo è avere il pieno controllo delle attività del progetto in modo da intervenire prontamente e dare alla Commissione Europea la certezza di una sana gestione delle questioni contrattuali e dare chiare indicazioni allo staff del progetto riguardo alle regole di gestione.

Include la gestione tecnica vera e propria con la pianificazione esecutiva, le relazioni e la predisposizione dei resoconti alla CE per gestire le questioni contrattuali, gli Steering Committee.

Progressi vs Pianificazione: Nel suo complesso la task appare in linea con la timetable prevista, con un buon coinvolgimento di tutti i partner nelle attività.

I rapporti tra i partner sono stati piuttosto intensi fin a partire da settembre 2010 con lo svolgimento di alcuni primi incontri informali e la collaborazione per l'organizzazione della Conferenza di lancio svoltasi ad ottobre (cfr.oltre).

I **Consortium Agreement** tra il beneficiario coordinatore Acque Spa e i beneficiari associati sono stati **siglati tra il 14 e il 28/10/2010** come già specificato in apertura

Il **I Steering Committee** si è svolto nella sede dell'Autorità di Bacino a Firenze il **28/10/2010** a seguire la Conferenza di Lancio della mattina e alla presenza di tutti i partner e dei loro responsabili. L'agenda dei lavori, ha visto la discussione sul mandato e le modalità di funzionamento dello stesso Comitato per armonizzare i metodi di lavoro tra i partner; è seguita una breve discussione sull'Accordo consortile per chiarire in via definitiva alcuni punti collegati in particolar modo con gli allegati tecnici. Il capo progetto ha auspicato la rapida nomina dei rappresentanti dei Comitati consultivi e di monitoraggio e presentato compiti, responsabilità e organizzazione delle attività dei comitati (cfr. Azione 2). Infine il comitato si è chiuso con alcune prime note per organizzare le attività relative all'Azione 19 per la partecipazione e organizzazione della rete e con i chiarimenti dovuti sulle Azioni 6 e 9.

I rapporti con la Commissione si sono mantenuti regolari fin dall'invito esteso per la partecipazione alla Conferenza di lancio del progetto dell'ottobre 2010 (cfr. oltre) e più tardi alla partecipazione del partenariato al Seminario di avvio (**Kick Off meeting**) dei 50 progetti italiani LIFE+ 2009 svoltosi a Roma in Campidoglio nella Sala Pietro da Cortona dei Musei Capitolini il **18/01/2011** (cfr. Azione 5).

I rapporti con il Team di Monitoraggio esterno (Astrale-Timesis) sono stati regolari, attraverso comunicazioni telefoniche e via e-mail fin dalle prime battute di partenza del progetto con alcune prime mail scambiate con la referente per il progetto **WIZ Monica Marrucci** proprio al momento della pianificazione esecutiva e alla riconferma dei contatti a settembre 2010. In quella occasione sono state evidenziate alcune incongruenze e si è ravvisata la necessità di rivedere alcune date e alcune scadenze di deliverable presumibilmente riportate nella proposta per errore. Si è anche convenuto di introdurre un Progress report intermedio e di far slittare in questo modo le date degli altri documenti formali da presentare alla Commissione.

Il **7 dicembre 2010** si è svolta presso la sede del beneficiario ACQSPA a Pisa la **prima visita del Team di Monitoraggio** alla **presenza di tutti i partner italiani** e con la **connessione via Internet di Juan Sobreira Seoane** in rappresentanza del partner spagnolo.

All'incontro hanno partecipato il coordinatore del gruppo di monitoraggio Roberto Ghezzi e la referente per il progetto WIZ Monica Marrucci, il capo progetto Oberdan Cei ed altri rappresentanti dei partner tra i quali Roberto Cecchini di ACQSPA, Isabella Bonamini e Donella Consolati di ABARNO assieme ad altri colleghi.

La visita ha focalizzato l'attenzione sullo stato di avanzamento tecnico del progetto, sugli aspetti amministrativi e finanziari. Gli esiti sono stati complessivamente positivi: tranne un leggero ritardo nell'avvio di alcune azioni, è stata riscontrata una buona impostazione delle fasi iniziali, oltre alla forte coesione tra i partner e alla competenza dello staff di WIZ. Proprio in tale circostanza sono stati esposti all'attenzione del Team di Monitoraggio alcuni sviluppi che stavano interessando la compagine societaria del partenariato del progetto.

Le **osservazioni della Commissione Europea**, nel complesso positive, giunte per lettera [datata 12/01/2011 prot. ENV/E.4/SB/bb D(2011) 17323 a firma di Anne Louise Friedrichsen] sono state prese in attenta considerazione per la stesura di questo Inception Report (**D1.1 - Inception Report**). **Le risposte sono fornite ai punti pertinenti del testo.**

Problemi incontrati/Ritardi: L'azione non ha incontrato particolari ritardi ma è stata caratterizzata da un evento inatteso che i partner considerano tuttavia una opportunità. Alla presentazione del progetto, le condizioni al contorno hanno fatto ritenere il gruppo di lavoro prescelto come il migliore possibile per competenze e caratteristiche rispetto agli obiettivi progettuali proposti.

Nel mese di ottobre 2010 è stata avanzata l'ipotesi, poi definitivamente consolidata a fine anno, di un cambiamento di scenario riguardante 1 dei 3 partner associati (ACQING).

I partner in modo informale e nell'occasione formale della visita di monitoraggio anche il Team Astrale-Timesis, sono stati informati del progetto di **fusione per unione di ACQING con Publicacqua Ingegneria Srl**, mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata **"INGEGNERIE TOSCANE Srl"**.

A partire dal **27/12/2010** la società di nuova costituzione INGROS è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società Publicacqua Ingegneria e ACQING, assumendosi da una parte tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni delle suddette società, e dall'altra tutte le passività, obblighi ed impegni delle medesime.

Il **24/01/2011**, dopo aver raccolto tutti i dati e i documenti necessari, il Beneficiario capofila ACQSPA ha presentato **domanda formale di emendamento al contratto alla Commissione Europea**, verificandone le modalità anche con la referente Marrucci. La richiesta è attualmente in fase di valutazione.

Preme qui sottolineare, come già fatto nella documentazione predisposta ad hoc per la richiesta, che nonostante la modifica nella sua composizione, il partenariato, non viene privato di nessuna capacità tecnica necessaria per l'implementazione del progetto. Al contrario, il progetto WIZ non può che trarre vantaggi dall'ingresso all'interno del partenariato di quella che, ad oggi, rappresenta la più grande impresa delle acque in Toscana. Il valore aggiunto dalla nuova società è sicuramente maggiore rispetto a quello che avrebbe potuto apportare la sola ACQING, sia per quanto riguarda le competenze tecniche sia per l'estensione territoriale dell'attività.

Infatti, alle aree dell'ATO 2 Basso Valdarno e ATO 6 Ombrone (di cui era competente ACQING), si aggiunge anche l'ATO 3 Medio Valdarno. Ciò comporta un conseguente ampliamento dell'influenza del progetto sul territorio regionale, oltre alla possibilità di far

nascere nuovi stimoli e nuove idee per il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'implementazione.

Infine, preme ricordare che il ruolo e la persona del **Project Manager, Ing. Oberdan Cei**, in staff ad ACQING ma prescelto dal capofila come responsabile data la sua precedente esperienza come responsabile del Progetto ASAP sono rimasti inalterati. L'attuale Project Manager continua ad essere impiegato pienamente nel suo ruolo in WIZ. Non vi sono quindi problemi nel mantenimento di rapporti continuativi con lo Steering Committee, insieme al quale contribuisce alla supervisione relativa agli avanzamenti di progetto, al controllo sul raggiungimento degli obiettivi, al coordinamento delle varie attività.

Per quanto concerne gli Accordi consortili siglati tra ACQSPA e ciascun partner associato si veda quanto riportato nella parte introduttiva.

I partner hanno provveduto a modificare il Technical Application Form e il Financial Application Form e ad inviare come prescritto tutta la documentazione sia alla Commissione sia al Team di Monitoraggio.

Si segnala infine una modifica nella tabella dei deliverable per quanto concerne questa attività rispetto alle date presenti al momento della stipula del contratto (in coda al documento l'elenco completo delle date variate). Il Team di monitoraggio ha infatti ravvisato la necessità di introdurre un report intermedio e di modificare la data di consegna del Report finale.

D1.1 - Inception Report	A01	28/02/11
D1.2 - Consortium Agreement	A01	15/10/10
D1.3 - Mid-term report con la richiesta di pagamento	A01	28/02/12
D1.3-bis - Progress Report	A01	27/02/13
D1.4 - Final Report con la richiesta di pagamento	A01	30/08/13 29/11/13

Raggiungimento degli obiettivi:

Ad oggi:

- 1) è stata sviluppata 1 pianificazione esecutiva del progetto
- 2) è stato predisposto 1 wiki interno di progetto e concordate le linee guida per la gestione sulla base di standard internazionalmente adottati
- 3) ciascun partner ha attivato i propri sistemi di gestione delle commesse
- 4) sono stati sottoscritti 4 Accordi consortili tra Beneficiario Coordinatore e Beneficiari Associati
- 5) il primo prefinanziamento è stato trasferito – secondo le modalità, le quote e gli accordi assunti nel Consortium Agreement – dal Beneficiario coordinatore ai partner di progetto
- 6) è stato sottoscritto 1 nuovo Accordo Consortile con il nuovo soggetto nato dalla fusione di ACQING con Publiacqua Ingegneria, Ingegnerie Toscane Srl
- 7) si è svolto il 1 dei 4 Steering Committee previsti (altri 3 incontri sono pianificati entro la chiusura del progetto)
- 8) è stata avviata, con 1 primo incontro alla fine di gennaio via VOiP, la modalità di confronto dei comitati direttivi in webconferencing
- 9) sono stati organizzati 6 incontri tra i partner italiani in occasione dello svolgimento delle prime attività (bisogna ricordare che 3 dei 4 partner sono localizzati nella stessa regione e 2 hanno gli uffici nello stesso edificio)

10) è stata predisposta ed inviata 1 richiesta di emendamento del contratto (21/01/2011) in attesa di valutazione

11) è stato predisposto 1 Inception report

Entro la fine del progetto:

I partner si prefiggono di mantenere una sana gestione progettuale e trasparenza rendicontativa; un controllo sulla qualità degli esiti consegnati alla Commissione e agli stakeholder; una coerenza di azione e visione; una capacità di assumere le decisioni e di risoluzione dei conflitti.

Coinvolgimento dei partner: Come previsto dal progetto tutti i partner hanno contribuito al buon andamento di questa attività. Il responsabile dell'attività ACQSPA ha mantenuto regolari contatti con il Team Astrale Timesis attraverso il capo progetto e fornito le informazioni necessarie.

La responsabilità della gestione tecnica stata affidata ad ACQING e in seguito a INGTOS che ha predisposto e aggiornato la pianificazione. Le comunicazioni si sono svolte prevalentemente attraverso il wiki di progetto attivato fin dai primi giorni di settembre in collocazione temporanea in attesa dell'individuazione del/dei fornitori del portale di progetto (che reinclude anche l'area privata), e comunicazioni dirette tra i partner (email, telefono).

Nel wiki sono previste aree specifiche destinate a raccogliere informazioni, modelli documentali e file che servono per l'esecuzione delle varie attività del progetto.

Sono stati generati modelli e schemi per uniformare per quanto possibile la comunicazione fin dall'inizio anche in attesa dell'immagine definitiva di WIZ.

La gestione delle attività è stata svolta sulla base di una pianificazione esecutiva.

Sono state specificate puntualmente le suddivisioni di budget tra i partner (inclusa la ridefinizione puntuale delle risorse previste).

Per la pianificazione del progetto si è scelto di utilizzare un software open (openworkbench) e di rendere accessibile i file attraverso l'area riservata del wiki di progetto.

ACQSPA ha predisposto il Consortium Agreement e calendarizzato gli incontri degli Steering Committee sottoponendo ai partner in via preventiva le bozze di agende e predisponendo le minute degli incontri.

Tutta la documentazione sia di area pubblica sia di area privata è stata resa disponibile sul sito interno di progetto accessibile al Team di monitoraggio attraverso username e password dedicate.

Deliverable della task: dettaglio nella tabella seguente:

Elenco dei deliverable previsti	Scadenza	Consegnato
D1.1 - Inception Report	28/02/2011	OK (questo Report) 28/02/2011
D1.2 - Consortium Agreement	15/10/10	OK (allegato all'Inception Report) 28/02/2011

Tab. 1: Deliverable dell'Azione 1

AZIONE 2-Monitoraggio e valutazione (Monitoring and evaluation)

Durata prevista: 01/09/2010 – 30/08/2013 (29/11/2013 – data di presentazione del Final Report)

Data effettiva di avvio: 01/09/2010

Status: IN CORSO, IN LINEA con la pianificazione prevista nel progetto.

Obiettivi dell'azione: Questa azione ha come scopo principale il controllo continuo delle attività in relazione agli obiettivi previsti, per assicurare una costante focalizzazione verso l'impatto ambientale e il carattere dimostrativo e per tenere sotto stretto controllo l'ambito del progetto WIZ, attuando un processo di gestione del cambiamento. Prevede che sia definito un modo per formalizzare ed affrontare i rischi che emergano durante l'attuazione, si incarica del monitoraggio dei risultati specifici per assicurare che il progetto raggiunga i suoi obiettivi con il budget assegnato e nei tempi programmati, che i risultati ambientali siano della qualità e quantità attese, che gli obblighi amministrativi e finanziari siano debitamente compiuti. Si assicura inoltre di dare evidenza della capacità dell'approccio WIZ di portare benefici in contesti simili o su più larga scala.

Progressi vs Pianificazione: L'attività di monitoraggio è in carico al beneficiario principale ACQSPA, in particolare attraverso l'attività di verifica, raccolta e controllo guidata dal Capo Progetto Ing. Oberdan Cei che di volta in volta può utilizzare collaborazioni e risorse tecniche dei vari partner Comitati di monitoraggio.

Come previsto sono stati costituiti i 3 Comitati consultivi e di monitoraggio (che complessivamente costituiscono il Comitato di Monitoraggio del progetto): il Comitato Ambiente, il Comitato Politica e Comunicazione, il Comitato Scienza e Tecnologia.

Il Comitato Politica e Comunicazione, che sovrintende alle attività di istituzionalizzazione e al dialogo con gli stakeholder principali e monitora i risultati conseguiti verificando la consistenza, i contributi e la trasferibilità delle attività, è stato tenuto al corrente dal Capo progetto rispetto alle attività di comunicazione che sono state in parte delegate all'esterno a strutture specialistiche selezionate attraverso meccanismi di offerta competitiva (cfr. Azione 6 e Azione 15).

Il Comitato Politica e Comunicazione è stato parzialmente coinvolto nella definizione del Contingency Plan in relazione all'eventuale rischio di ritardo nel reclutamento degli stakeholder e alle misure da intraprendere.

La nomina di tutti i membri dei comitati (6 per ciascuno provenienti da tutti i partner sulla base delle diverse competenze) ha richiesto più tempo del previsto anche a causa delle prime ed intense attività di avvio e di comunicazione pubblica del progetto e si è di fatto conclusa alla metà di novembre 2010.

La composizione dei comitati è già stata dettagliata in apertura.

In maniera informale attraverso il wiki interno di progetto e su proposta del capo progetto, i membri del comitato hanno approvato la prima versione del Programma di monitoraggio (**D2.1 - Monitoring Program**) che descrive le decisioni assunte dal gruppo di partenariato del progetto WIZ in merito al monitoraggio delle attività e ne specifica l'ambito di applicazione e lo scopo.

Una versione parzialmente rivista è stata pubblicata a seguito del confronto con il Team di Monitoraggio dopo la visita di dicembre 2010 con la reinclusione dei riferimenti alla parte D del Technical Application Form che è stato per altro rivisto per risolvere alcune incongruenze dovute ad una cattiva interpretazione da parte del gruppo di progetto al momento della sua compilazione. La parte D viene ripresentata allegata a questo report (cfr. oltre).

Formalmente i comitati non si sono ancora riuniti (la cadenza trimestrale dall'avvio cade a marzo 2011) ma è stata portata avanti dal capo progetto una valutazione del raggiungimento dei primi risultati dell'andamento del progetto con ricorso a confronti diretti con i singoli membri dei comitati per alcuni supporti specifici (p.es. Stefano Cambi ed Elena Bartoli per la raccolta dei dati sulle prime e intense attività di comunicazione e per gli esiti dei coinvolgimenti degli stakeholder nell'Azione 6, Bernardo Mazzanti e Juan Sobreira Seoane

per il monitoraggio delle prime considerazioni sull'Azione 7 e l'ampiezza di copertura delle fonti nella predisposizione nella raccolta dello stato dell'arte).

In questo primo periodo sono state utilizzate soprattutto modalità di lavoro remoto (via mail e portale interno di progetto), anche per la stesura di documenti condivisi.

Un valutazione maggiormente puntuale con schede predisposte ad hoc e dati rielaborati è stata effettuata a seguito dell'avvio dell'Azione 4 (vedi oltre).

Le riunioni del Comitato di Monitoraggio (composto dai 3 comitati consultivi e di monitoraggio assieme) saranno invece effettuate semestralmente, parallelamente alle scadenze degli Steering Committee (in presenza o a distanza) a partire da marzo 2011.

Per il controllo e il monitoraggio finanziario si sono utilizzati gli strumenti messi a disposizione dalla Commissione. Su questo versante la pronta individuazione dei referenti amministrativi e le indicazioni date dal Team di Monitoraggio al personale coinvolto sembrano aver permesso un buono avvio del controllo sulla spesa. Il Beneficiario coordinatore ha imposto ai partner la consegna di copie di documenti contabili al massimo entro la fine di ogni trimestre come previsto dall'Art. 6 del Consortium Agreement. La prima verifica sui documenti spediti dai partner lascia ben sperare per il prosieguo dell'azione.

Il **D2.2 - Contingency Plan** nella sua versione aggiornata ha fornito gli elementi necessari per l'aggiornamento della pianificazione ed è stato concentrato soprattutto sulle questioni relative alla fusione di ACQING in INGROS, la necessità per ITG di assicurarsi l'accesso ai dati di fondo e la ripianificazione delle attività più critiche.

Problemi incontrati/Ritardi: Non si ravvisano particolari problemi di esecuzione ma solo alcune naturali difficoltà iniziali che hanno influito per altro parzialmente sull'attività. Il Programma di Monitoraggio e il Contingency Plan sono stati prodotti in una prima versione che può essere soggetta a revisione ed aggiornamenti.

Si segnala tuttavia una modifica nella tabella dei deliverable presentata al momento del contratto (in coda al documento l'elenco completo delle date variate). Nel momento della pianificazione di dettaglio infatti sono stati ravvisati degli errori (i due deliverable principali dell'azione erano stati infatti posizionati erroneamente all'inizio del progetto (02/09/2010)

D2.1 - Monitoring Program (con indicatori, Mezzi di verifica, calendari, responsabilità)	A02	02/09/10 25/10/10
D2.2 - Contingency Plan	A02	02/09/10 19/11/10

I deliverable sono comunque allegati a questo report.

Raggiungimento degli obiettivi:

Ad oggi:

1. sono stati creati i 3 Comitati consultivi e di monitoraggio (che complessivamente costituiscono il Comitato di Monitoraggio del progetto) e i loro membri nominati ed investiti di responsabilità
2. è stato prodotto 1 Programma di Monitoraggio
3. è stato prodotto 1 Contingency Plan
4. ciascun partner ha attivato i propri sistemi di contabilità separata e identificato il proprio responsabile
5. è stata attivata 1 area del wiki interno di progetto dedicata alle attività amministrative e rendicontative

Entro la fine del progetto:

I partner si prefiggono di mantenere una sana gestione e trasparenza rendicontativa, che eventuali rischi siano affrontati prontamente e trasformati in opportunità che soprattutto si raggiungano gli obiettivi previsti con il budget assegnato e nei tempi programmati, e che gli obblighi amministrativi e finanziari siano debitamente compiuti.

Coinvolgimento dei partner: Tutti i partner hanno contribuito al buon andamento di questa attività. Il responsabile dell'attività ACQSPA ha mantenuto regolari contatti con il Team Astrale -Timesis attraverso il capo progetto e fornito le informazioni necessarie.

Le comunicazioni si sono svolte prevalentemente attraverso il wiki di progetto e comunicazioni dirette tra i partner (email, telefono).

Nel wiki sono previste aree specifiche destinate a raccogliere informazioni, modelli documentali e file che servono per la gestione amministrativa e finanziaria.

Deliverable della task: dettaglio nella tabella seguente:

Elenco dei deliverable previsti	Scadenza	Consegnato
D2.1 - Monitoring Program (con indicatori, Mezzi di verifica, calendari, responsabilità)	25/10/10	OK (allegato all'Inception Report) 28/02/2011
D2.2 - Contingency Plan	19/11/10	OK (allegato all'Inception Report) 28/02/2011

Tab. 2: Deliverable dell'Azione 2

AZIONE 3-Revisione contabile esterna (External audit)

Durata prevista: 31/10/2013 – 30/08/2013 (29/11/2013 – data di presentazione del Final Report)

Non avviata. Nessuna descrizione disponibile.

AZIONE 4-Addestramento e Workshop per lo staff dei Beneficiari (Training and workshops for the beneficiaries' staff)

Durata prevista: 25/10/2010 – 04/01/2012

Data effettiva di avvio: 20/10/2010

Status: **IN CORSO, IN LINEA** con la pianificazione prevista nel progetto, lievemente anticipata per permettere la gestione complessiva dei viaggi del partner straniero e la connessione con altre attività (cfr. Azione 16).

Obiettivi dell'azione: Questa azione ha come scopo principale il trasferimento delle informazioni necessarie per permettere alle persone coinvolte nel progetto di svolgere al meglio i compiti loro affidati. Include la formazione e gli workshop organizzati per il personale dei beneficiari.

Progressi vs Pianificazione: Le attività di addestramento e workshop sono state avviate a Pisa il 26/10/2010 con il I Workshop di Team Building (Costruzione della Squadra) svoltosi come previsto qualche giorno prima della Conferenza di lancio del 28/10/2010. Lo scopo del workshop è stato quello di favorire la comunicazione ed è servito a motivare la squadra, ad insegnare ai team alcune strategie di autogoverno, ad aiutare i partecipanti a conoscere meglio i punti di forza e di debolezza reciproci e a promuovere e praticare una collaborazione reale ed efficace. La sessione ha visto la partecipazione di 24 persone in rappresentanza di parte dello staff di progetto e di tutti i partner. Del socio spagnolo ha partecipato – per ragioni di

convenienza e di costo – Juan Sobreira, giunto in Italia anche per partecipare alla Conferenza di Lancio. Le attività hanno visto il supporto di un esperto esterno previsto dal budget di progetto: l'incarico è stato affidato alla società KlinK Srl attraverso procedura in economia (cfr. sezione finanziaria).

Data la sostanziale conoscenza tra i partner (3 dei quali hanno concluso a fine del 2009 il Progetto Life ASAP - già citato - ed uno dei quali, ABARNO ha comunque dei legami naturali con entrambi i partner italiani per motivi istituzionali), dopo un primo giro di presentazioni dirette, la sessione è stata indirizzata soprattutto a far emergere eventuali interessi concorrenti nel gruppo di lavoro. E' poi proseguita con una focalizzazione su ruoli ed organi di governo e si è soffermata sulle parole chiave del progetto. La fase conclusiva e partecipativa è stata quindi legata ad una rielaborazione ed appropriazione da parte dei presenti del “concetto WIZ”, al fine di contribuire alla definizione di un manifesto virtuale di progetto che esplicitasse anche la delineaione delle priorità per l'autogoverno. Il capo progetto Oberdan Cei ha deciso di far partecipare alla sessione anche un soggetto “esterno” al progetto, un geologo esperto del Comune di Pisa, Marco Redini, che è stato anche uno dei relatori previsti alla Conferenza di Lancio. La motivazione della scelta è in parte da ricercarsi nel fatto che il Comune di Pisa rappresenta per importanza e dimensione il principale interlocutore del progetto WIZ sul territorio ed è quindi assolutamente rilevante la comprensione di quanto i partner si prefiggono di ottenere; un'altra ragione è che nel progetto dovrebbero essere inclusi almeno 10 comuni tra quelli del gestore e che con tutta probabilità il Comune di Pisa rientrerà nella parte di sperimentazione successiva. Infine, il contatto diretto con Pisa ha permesso di attivare fin da subito una rete di interesse attorno al progetto, visto che – in maniera del tutto autonoma ed indipendente – l'amministrazione pisana sta sviluppando sul territorio un progetto di Area Vasta le cui finalità si incrociano con quelle di WIZ (cfr. anche Azione 5).

Data la necessità di rimanere nei tempi stretti delle azioni preparatorie e comunque per chiarire gli elementi tecnici e scientifici, i partner hanno deciso di anticipare alcune delle Training Session previste per novembre (evitando quindi di aggiungere costi di viaggio per i partner spagnoli) organizzando almeno una sessione in presenza e lasciando a tempi più tardivi nell'esecuzione e in concomitanza con le attività pertinenti l'approfondimento con eventuali training session a distanza.

La prima Training Session in presenza “Costruire e mantenere la base di conoscenza del progetto WIZ: glossari, thesauri e ontologie” si è svolta il 27/10/2010 con il supporto di un esperto esterno previsto dal budget di progetto: l'incarico è stato affidato alla società KlinK Srl attraverso procedura in economia (cfr. sezione finanziaria).

La sessione ha visto la partecipazione di 14 persone sia tecnici sia ingegneri dei vari partner. Un incontro in webmeeting è previsto a seguito della chiusura delle azioni preparatorie attorno a giugno 2011.

Lo scopo dichiarato della giornata è stato quello di avviare il processo con cui i partner decidessero come creare, condividere e gestire una base di conoscenza comune allo scopo di avere una idea chiara e condivisa su come costruire il glossario e il catalogo di WIZ e quindi sui modi per cominciare ad accumulare la conoscenza disponibile su temi pertinenti. Dopo una prima parte di natura generale in merito agli elementi chiave definitivi (meta-informazioni disponibili, glossari, vocabolari controllati e thesauri) i partecipanti hanno cercato di comprendere come creare, condividere e gestire una base di conoscenza comune (una semantica media-wiki con ontologie specifiche) e di avere un'idea chiara e condivisa su come mettere insieme i diversi glossari e thesauri disponibili. L'approccio semantico si riflette

sulla scelta di usare i semantic media wiki anche per le piattaforme di gestione e per il sito esterno.

Nell'ambito di WIZ i metadati pertinenti sono raggruppabili in tre gruppi principali: (1) metadati standard (autoritativi, de facto o convenienti) a cui attenersi (2) Metadati per la gestione del progetto (p. es. glossario dei termini contrattuali, descrittori dei report), (3) metadati per le creazioni originali di WIZ (p. es. terminologia originale (p.es. come MIO; risorsa disponibile, risorsa utilizzabile, risorsa consentita, ...).

Il lavoro sui metadati standard è stato legato anche alle questioni connesse alla successiva training session sulla direttiva INSPIRE.

Dal punto di vista dei metadati per la gestione, nel corso dei mesi successivi, i partner hanno potuto direttamente e congiuntamente impegnarsi in uno sforzo (visibile sul wiki interno di progetto) con la categorizzazione di tutta la documentazione prodotta sulla base di alcune terminologie accomunanti (p.es. la categorizzazione per azioni ha permesso a ciascun partner di non preoccuparsi della lingua di immissione dei contenuti sul wiki fatta salva la necessità di indicizzare quell'elemento nel/nei luoghi pertinenti coincidenti con la categorizzazione condivisa). La terminologia originale del progetto è in fieri perché fa parte della naturale crescita interna e si svilupperà via via nel corso del progetto.

La II Training Session in presenza “Questioni relative ai dati territoriali in WIZ e contributi dalle linee guida della direttiva INSPIRE” si è svolta il 29/10/2010. A guidarla è stato l'Ing. Bernardo Mazzanti capo dei Servizi Informativi Geografici e Divulgazione delle Conoscenze di ABARNO la cui approfondita competenza in materia (è autore di numerose pubblicazioni in materia di idrologia e sistemi di monitoraggio, e svolge occasionalmente docenze universitarie presso l'Ateneo fiorentino e attività formativa per strutture di Protezione Civile) ha permesso di gestire al meglio la sessione alla quale hanno preso parte 9 persone.

Un incontro in webmeeting è previsto per metà marzo 2011 sugli esiti della ricognizione e per supportare INGTOS nell'Azione 8.

L'incontro ha avuto come obiettivo quello di analizzare una fondamentale questione tecnica di WIZ: i dati territoriali alla luce della direttiva comunitaria (INSPIRE) che prescrive come fare affinché i dati possano essere scambiati (stiamo parlando dei dati sulla risorsa idrica, dati territoriali, altri dati che vogliamo rendere disponibili ai Comuni e ai cittadini). La formazione ha chiarito che esistono già strumenti per conformarsi alla direttiva anche quando c'è una più profonda diversità tra i dati.

I materiali formativi sono stati raccolti su CD/DVD e messi a disposizione dei partner sul sito web del progetto: si tratta sostanzialmente delle presentazioni utilizzate durante le sessioni e per quanto concerne l'incontro sulla direttiva INSPIRE, anche ulteriori riferimenti.

Essi vanno a comporre il **D4.1 – Materiali formativi (on CD/DVD)** allegato a questo report.

Ulteriori materiali formativi potranno via via aggiungersi nel corso delle sessioni di training.

Problemi incontrati/Ritardi: Non si segnalano particolari problemi e ritardi. Gli eventi formativi ed informativi si sono svolti secondo pianificazione. Per motivi di risparmio dei costi derivanti soprattutto dall'impegno del partner spagnolo, come specificato sopra, si è deciso di spaccare le sessioni di Training in una parte frontale e in una a distanza che verrà organizzata in concomitanza con rilevanti esiti di attività (presumibilmente entro marzo e giugno 2011). Da una verifica con il team di monitoraggio sono emerse alcune incongruenze sulle date degli Workshop (cfr. oltre) dovute in parte ad una inversione tra i titoli ed in parte ad una schedulazione scorretta che rettifichiamo di seguito.

Raggiungimento degli obiettivi:

Ad oggi:

1. 1 Workshop frontale - Team Building Seminar (24 partecipanti)
2. 2 Training Session (frontali)
 - Costruire e mantenere la base di conoscenza del progetto WIZ: glossari, thesauri e ontologie” 27/10/2010; (14 partecipanti)
 - Questioni relative ai dati territoriali in WIZ e contributi dalle linee guida della direttiva INSPIRE, 29/10/2010; (9 partecipanti)

Entro la fine del progetto:

Saranno organizzate:

1. 2 sessioni on line delle 2 training session frontali già svolte ad ottobre 2010
2. saranno organizzati e registrati altri 3 Workshop attraverso la piattaforma EVO del CERN (<http://evo.caltech.edu/evoGate/>). Le parti più interessanti degli incontri saranno assemblate e rese disponibili su You Tube se di interesse comune e pubblico, se invece sono di interesse specifico saranno pubblicate sul portale web del progetto.
 - II Workshop (~~15/12/2011~~ 22/09/2011– web meeting): discussione delle questioni che emergono in relazione all’integrazione delle componenti WIZ.
 - III Workshop (~~03/01/2012~~–25/10/2011– web meeting): discussione delle questioni relative al processo di istituzionalizzazione
 - IV Workshop (~~30/06/2012~~– 04/01/2012 – web meeting): presentazione e discussione dell’implementazione alla scala di WIZ e inizio delle attività di mainstreaming.

Coinvolgimento dei partner: Alle attività di verifica e monitoraggio dell'andamento tecnico e dell'andamento finanziario del progetto hanno positivamente collaborato tutti i partner.

Deliverable della task: dettaglio nella tabella seguente:

Elenco dei deliverable previsti	Scadenza	Consegnato
D4.1 – Materiali formativi (on CD/DVD)	17/11/10	OK (allegato all'Inception Report) 28/02/2011
D4.3 - Report sull'attività di Workshop	04/07/11 04/01/12	Con il prossimo Progress Report

Tab. 3: Deliverable dell'Azione 4

***AZIONE 5-Partecipazione e organizzazione della Rete di contatti
(Participation in and the organisation of networking)***

Durata prevista: 22/09/2010 – 30/08/2013

Data effettiva di avvio: 22/09/2010

Status: IN CORSO, IN LINEA con la pianificazione prevista dal progetto.

Obiettivi dell'azione: Questa Azione ha l'obiettivo di dare un ulteriore valore aggiunto al progetto ed estendere il suo ambito e sostenibilità dopo il periodo sovvenzionato dalla Commissione Europea (CE) attraverso contatti con altri progetti che si concentrano sui cambiamenti nell’uso del territorio e nella domanda idrica. Include per esempio i progetti che per loro natura sono maggiormente vicini, anche come collocazione geografica (in Spagna o in Italia), da permettere di costruire una rete che vada oltre la durata progettuale.

Progressi vs Pianificazione: Le attività relative a questa task sono partite con una qualche lentezza dovuta in parte al ritardo nell'assegnazione della gara esterna sulla comunicazione

(cfr. Azione 16) che ha impedito la predisposizione di un sito web esterno ricco di informazioni e la creazione di un'area di forum e/o scambi che avrebbe forse fatto da stimolo principale: il web site è ad oggi disponibile nelle funzionalità previste. Nel mese di ottobre 2010, l'avvio delle azioni di addestramento e workshop e un momento focale della disseminazione, ha concentrato l'attenzione più verso il versante interno del progetto che non su quello esterno, così come l'impegno parallelo e successivo sulle azioni relative alle attività di creazione della comunità di apprendimento e sullo stato dell'arte, entrambe particolarmente impegnative dal punto di vista delle risorse umane, ha portato i partner ad un focus maggiore sulle azioni preparatorie per evitare particolari ritardi della fase di implementazione.

A livello locale comunque la creazione della rete ha registrato fin da subito ottimi risultati tanto che il beneficiario ACQSPA ha ricevuto una offerta di collaborazione diretta da un gruppo di comuni pisani, già impegnati in un piano strutturale d'area nel quale alcuni elementi conoscitivi di WIZ potrebbero rappresentare un tassello molto importante.

In attesa di confrontarsi su una strategia più coordinata, anche in Spagna sono stati attivati alcuni contatti di grande rilevanza.

Ad inizio 2011 FUNITG ha ricevuto una sollecitazione diretta da EMALCSA - Empresa Municipal Aguas de La Coruña (<http://www.emalcsa.es>) che ha chiesto stabilire un contatto stabile con il progetto, grazie all'interessamento del Direttore della Ricerca e Sviluppo Ricardo Vázquez che ha reagito ad una notizia su WIZ pubblicata sul numero di gennaio del bollettino elettronico di ITG "ITGNews" (<http://www.itg.es/ITG/boletinver.php?id=28>), segno per altro della bontà dell'approccio comunicativo del partenariato (cfr. oltre).

FUNITG sta cercando anche di stringere relazioni, con altri progetti (anche di rilevanza europea) che insistono sul territorio spagnolo (e anche in Galizia) con cui fare rete sia pure su tematiche più ampie di natura ambientale: un primo rapporto si è generato con il progetto LIFE09 ENV/ES/000469 ATLANTIC VINEYARDS che pur non trattando di argomenti strettamente connessi rappresenta un'esperienza accomunante sul territorio galiziano e contatti sono stati presi, attualmente senza definitivi ritorni, con il progetto LIFE+ Spanish Waterchange Project (LIFE07/ENV/E/000845), maggiormente affine, che si focalizza sui cambiamenti nell'uso del territorio e sulla domanda idrica nel bacino del fiume Llobregat, in Catalogna.

Infine, WIZ ha invece partecipato il **al Kick-Off Meeting** per i Beneficiari dei progetti LIFE+ 2009 approvati in Italia svoltosi a Roma il **18/1/2011** nella cornice dei Musei Capitolini. La giornata ha avuto lo scopo di fornire una panoramica sulle regole del Programma LIFE+, sulle interazioni con la Commissione e sul ruolo del gruppo esterno di monitoraggio. Sono stati affrontati anche i principali aspetti relativi alla presentazione dei rapporti, alla disseminazione, alla gestione tecnico-amministrativa e alla rendicontazione finanziaria dei progetti. In quella occasione si è prestata particolare attenzione ai progetti premiati nell'area dell'Acqua. Al Kick Off hanno preso parte i rappresentanti delle Unità Life della Direzione Generale Ambiente della Commissione europea, i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e del Team di monitoraggio Australe-Timesis. Il capo progetto Oberdan Cei e una rappresentante della segreteria tecnica di Progetto, Franca Sussarellu, hanno partecipato all'incontro che ha permesso di entrare in contatto con altri progetti italiani Life+ sia pure rivolti ad ambiti di implementazione diversi.

Problemi incontrati/Ritardi: Non si segnalano particolari problemi e ritardi se non quelli già citati. Essendo una azione che si protrae per tutta la durata del progetto, e dati i primi esiti, i partner di WIZ sono sicuri che essa produrrà i risultati definiti in sede di proposta

Raggiungimento degli obiettivi quantitativi

Ad oggi:

1. Attivazione di 1 collaborazione con 1 rete in Italia (Area Pisana)
2. Attivazione di 2 collaborazioni in Spagna (EMALCSA, LIFE07/ENV/E/000845)
3. Partecipazione del progetto WIZ al Kick Off Meeting del 18/1/2011

Entro la fine del progetto:

Saranno raggiunte:

1. Almeno altre 3 reti/iniziative con cui stabilire una collaborazione
2. Saranno siglati 3 accordi per la reciproca alimentazione di informazioni con 3 progetti pertinenti

Coinvolgimento dei partner: Il partner che ha maggiormente contribuito all'azione è il socio spagnolo FUNITG assieme al capofila ACQSPA

Deliverable della task: Al momento della stesura di questo documento non è prevista la realizzazione di deliverable: il primo Mid term report sulle attività di rete è programmato per il febbraio 2012.

***AZIONE 6-Creazione di una comunità di apprendimento degli Attori Chiave
(Building a learning community of Key Actors)***

Durata prevista: 01/09/2010 – 30/06/2011

Data effettiva di avvio: 01/09/2010

Status: IN CORSO, IN LINEA con la pianificazione prevista nel progetto.

Obiettivi dell'azione: Questa Azione ha l'obiettivo di costruire una comunità di apprendimento degli Attori Chiave che accolga gli input di ciascuna categoria di stakeholder (pianificatori, decisori politici, gestori, cittadini, imprese, ecc.) raggruppati attorno ad interessi condivisi per permettere una comprensione comune e partecipata dell'impatto dell'ambiente edificato e del cambiamento climatico sulle risorse idriche. I risultati di questi confronti confluiscono in "Manifesti" diretti ad influenzare e modificare i requisiti in input alla fase di implementazione. L'obiettivo è quello di provare ad influenzare e modificare un flusso decisionale in cui solo alcuni beneficiari del progetto sono direttamente coinvolti (ACQSPA, ABARNO) o rappresentati.

Progressi vs Pianificazione: Le attività previste si sono svolte secondo la scansione programmata a partire dal coinvolgimento degli stakeholder e degli attori chiave e la creazione di gruppi di interesse. L'identificazione e la raccolta dei nominativi da inserire nelle liste degli stakeholder è stata predisposta fin dalle prime battute del progetto anche attraverso l'utilizzo del wiki temporaneo interno.

Per rispondere puntualmente alla richiesta contenuta nella lettera della Commissione (Ref. Ares (2011) 35453 – 13/01/2011), a seguito della prima visita di monitoraggio indichiamo di seguito i **criteri con i quali sono identificati e selezionati gli stakeholder sia in Italia, sia in Spagna.**

Gli stakeholder sono stati individuati secondo il criterio del loro peso, della capacità di fare leva o al contrario del fatto che sono portatori di interesse deboli, ossia con poca capacità di fare leva.

Sia in Italia che in Spagna i partner del progetto WIZ hanno una lunga tradizione e mandati istituzionali per il coinvolgimento degli stakeholder. In particolare ABARNO e ACQSPA hanno fra i propri compiti istituzionali la consultazione delle parti interessate, durante la preparazione dei Piani di investimento e dei Piani di gestione. Dispongono quindi già di una buona mappatura degli stakeholder. ACQING/INGTOS ha invece una relazione privilegiata con i partner tecnico/scientifici e professionali.

FUNITG ha un portafoglio assai rappresentativo di stakeholder grazie alla presenza nella sua compagine di molti soggetti potenzialmente interessati. La situazione di FUNITG in relazione al coinvolgimento degli stakeholder deve tuttavia tener conto del nuovo ruolo che ha acquisito nel progetto in fase di negoziazione. FUNITG infatti non solo dovrà sviluppare la parte rivolta ai cittadini e alle imprese WIZ4All ma di fatto sarà impegnata nel ricreare per quanto possibile le condizioni di replicazione dei processi di simulazione e proiezione sviluppati dal progetto. Questo significa che le priorità sugli utenti finali sono un poco spostate rispetto alla necessità di assicurare l'accesso ai dati che permettano la simulazione, cioè sui pianificatori. Per questo infatti FUNITG ha partecipato con grande impegno alla fase di ricognizione dell'Azione 7 (cfr. oltre) ed ha spostato in avanti l'Azione 9 (che sarebbe indebolita da una insufficiente copertura dei dati di base).

In maniera collaborativa e concordandone le modalità in una serie di incontri calendarizzati strettamente per evitare il pericolo di allungamenti dei tempi, i partner hanno costruito a partire dalle loro basi di conoscenza gli elenchi dei potenziali interessati, suddividendoli per categorie tra cittadini (associazioni ambientali e della società civile), gestori del servizio idrico, imprese (incluse associazioni degli operatori economici), pianificatori (autorità di bacino, province, consorzi di bonifica), professionisti (sia singoli che attraverso gli ordini professionali), comuni - autorità di pianificazione locale (tutti i comuni del bacino del gestore e i Comuni del bacino dell'Arno), comunità della ricerca scientifica e sviluppo tecnologico (gli atenei, le scuole superiori di ricerca, il CNR). Per ciascuna categoria sono stati individuati puntualmente da un minimo di 20 ad oltre 50 nominativi per un totale complessivo che supera i 200 contatti solo sul territorio nazionale. E' stato quindi programmato un primo calendario di incontri svoltisi prevalentemente presso la sede di ABARNO responsabile dell'azione e quella del beneficiario coordinatore (24/11/10 e 2/12/2010: Province, Consorzi di bonifica, Circondari; 02/12/10: Comuni; 10/12/10: AATO, Regione, Varie riunioni dal 14/12/2010 al 31/01/2010: Professionisti (geologi, ingegneri, architetti); 15/11/2010 : Gestori (Federutility); 25/02/2011: Regolatori (Autorità di Bacino).

Le partecipazioni dirette (le firme e i verbali sono a disposizione per la verifica del referente del Team di monitoraggio nell'area privata del portale sotto la categoria pertinente all'Attività 6) sono ad oggi oltre una settantina, ma al di là del dato numerico che rappresenta comunque un buon risultato a quattro mesi circa dalla fine, quello che conta è la qualità delle informazioni e dei suggerimenti di ritorno da parte di questi primi gruppi di stakeholder nonché la loro rilevanza per la costruzione dei Manifesti e l'arricchimento della base conoscitiva di WIZ.

In maniera chiara e diretta tutti i coinvolti hanno convenuto sulla necessità di favorire un processo di istituzionalizzazione capace di incidere realmente sulla situazione esistente. Ne è stata riprova la reazione particolarmente attenta della Regione Toscana alle sollecitazioni che i partner di WIZ hanno creduto opportuno fare prima in una serie di scambi informali e poi con la produzione di un documento formale (**allegato a questo report**) in relazione alla manutenzione della Legge regionale 1/2005 *Norme per il governo del territorio* che ha visto particolarmente coinvolto l'Assessorato all'Urbanistica e territorio di Anna Marson in piena sintonia con l'Assessorato all'Ambiente e energia (l'Assessore Anna Rita Brammerini ha per altro partecipato alla Conferenza stampa iniziale).

Problemi incontrati/Ritardi : Sulla dimensione transnazionale l'identificazione e il coinvolgimento ha avuto una partenza più lenta ma sta recuperando rapidamente terreno. A partire da gennaio 2011 FUNITG ha avuto una serie di incontri con la Xunta de Galicia per discutere sulle indicazioni regionali sui servizi pubblici ai cittadini via Internet come nel caso di WIZ e per stabilire un primo approccio sulla possibilità di esaminare una azione analoga a

quella condotta in Italia con la Regione Toscana. Con l'Ayuntamiento de A Coruña, FUNITG ha valutato le posizioni dell'ente locale in relazione alla governance partecipata. Del contatto con il gestore dell'acqua di Coruña EMALCSA - Empresa Municipal Aguas de La Coruña si è già trattato prima nel testo. I contatti mai interrotti dopo la collaborazione su ASAP con la parte universitaria del gruppo dell'ITA - Instituto Tecnológico del Agua dell'Università Politecnica di Valencia capeggiati dal direttore Enrique Cabrera Marcet hanno garantito il nuovo coinvolgimento della ricerca. L'incontro con la Escuela Tecnica Superior de Ingenieros de Caminos, Canales y Puertos - Universidade da Coruña ha portato attorno allo stesso tavolo un gruppo di stakeholder fondamentali nel campo della pianificazione territoriale. Sono poi stati presi contatti ed effettuati incontri con 10 imprese in vari settori: è adesso in corso una analisi per decidere come concentrare gli sforzi per il loro coinvolgimento futuro, rilevante per l'Azione 9. Ha inoltre preso contatto con Associazioni imprenditoriali (Confederación de Empresarios de Pontevedra e Asociación de Empresarios de Portugal 01/02/2011; Asociación de Jóvenes Empresarios de Marineda; 25/02/2011 - Cámara de Comercio de Lugo e Cámara de Comercio de Orense, Cámara de Comercio de A Coruña, Cámara de Comercio de Ferrol, Cámara de Comercio de Pontevedra 21/02/2011); Associazioni di professionisti come Ingenieros Industriales de Galicia; (16/12/2011); enti rappresentativi di gruppi di operatori economici (come TurGalicia che gestisce il marchio di qualità turistica, ed ha oltre 40 membri, 21/02/2011); enti impegnati nel trasferimento tecnologico: Oficina de Proyectos Internacionales: Universidad de Vigo e Oficina de Transferencia de Resultados de Investigación: Universidad de Vigo (01/02/2011). In gennaio FUNITG ha avuto anche un incontro con l'Associazione senza fini di lucro Ecología y Desarrollo.

Si segnala tuttavia una modifica nella tabella dei deliverable presentata al momento del contratto (in coda al documento l'elenco completo delle date variate). Nel momento della pianificazione di dettaglio infatti sono stati ravvisati degli errori (uno dei principali deliverable dell'azione è stato infatti posizionato erroneamente in una momento ben precedente alla chiusura dell'azione). I manifesti e la documentazione degli incontri **non sono quindi allegati** a questo report: la situazione attuale della task è tuttavia visibile sull'area interna del progetto accessibile al Team di monitoraggio.

D6.1 - Raccolta dei Manifesti dei Gruppi	A06	03/01/11 03/05/2011
D6.2 – Documentazione degli incontri	A07	03/05/11

Raggiungimento degli obiettivi quantitativi:

Ad oggi:

1. 15 incontri diretti (alcuni individuali) in Italia con rappresentanti di diversi gruppi di interesse per un totale di coinvolgimento di 75 partecipanti
2. 8 incontri diretti (alcuni individuali) in Spagna con rappresentanti di diversi gruppi di interesse per un totale di coinvolgimento di 25 partecipanti
3. Definizione della bozza (ancora in discussione) di 4 manifesti

Entro la fine del progetto:

Saranno predisposti:

1. Altri 10-15 incontri in Italia
2. Altri 8-10 incontri in Spagna
3. Approvazione di 8-10 manifesti
4. Documentazione degli incontri

Coinvolgimento dei partner: Il coinvolgimento dei partner è stato complessivamente intenso. ABARNO e FUNITG hanno svolto la maggior parte delle attività previste.

Deliverable della task: Al momento della stesura di questo documento non è prevista la realizzazione di deliverable: come specificato sopra i due deliverable dell'azione saranno resi disponibili il 03/05/2011.

AZIONE 7-Raccogliere uno Stato dell'Arte aggiornato: scenari, metodologie, strumenti, pratiche e disponibilità dei dati (Gather an updated State of The Art: scenarios, methodologies, tools, practices and data availability)

Durata prevista: 04/10/2010 – 26/02/2011

Data effettiva di avvio: 04/10/2010

Status: CONCLUSA

Obiettivi dell'azione: Questa azione ha avuto come obiettivo l'individuazione e razionalizzazione di tutte le informazioni necessarie per decidere nel dettaglio le strategie di attuazione con cui il progetto verrà portato avanti da ora in poi. Ne sono testimonianza i tre principali blocchi di conoscenza ottenuti che coincidono con i 3 deliverable previsti. L'azione ha permesso di assicurare gli scenari di fondo per le proiezioni del progetto e la disponibilità di dati nonché le tendenze attuali della pianificazione e dei progetti, specialmente in relazione alle considerazioni di anticipazione e adattamento all'impatto del cambiamento climatico.

Progressi vs Pianificazione: L'azione si è svolta complessivamente nei tempi e nei modi previsti. Come previsto ABARNO ha organizzato le attività anche attraverso il supporto di un fornitore esterno, Telos Consulting Srl, aggiudicatario dell'avviso CIG 0566044A46 - Decreto di affidamento n. 109 del 6/12/2010, incaricato di supportare le attività di ricognizione ed analisi dei documenti di pianificazione territoriale e di settore, delle metodologie esistenti in materia di pianificazione territoriale e di settore, delle metodologie di analisi economica a supporto delle decisioni, della normativa di riferimento in materia di pianificazione urbanistica e di definizione di una metodologia di analisi economico giuridica per il supporto del processo di *decision making* da parte dei soggetti titolari della pianificazione di settore.

Il team interno ha collaborato intensamente e costantemente con il fornitore esterno impegnandosi direttamente sia nei deliverable sullo stato dell'arte, sia soprattutto sulla questione connessa alla ricognizione della disponibilità di informazioni, della loro qualità e normalizzazione, accessibilità seguito da qualificate risorse.

Come previsto, in una prima fase è stato esaminato il know-how disponibile tra le organizzazioni partner: ABARNO per le previsioni dell'impatto del cambiamento climatico, stato della risorsa, modellazione del bacino, analisi economiche; ACQSPA e ABARNO e FUNITG per la disponibilità dei dati; ACQING e FUNITG per la modellazione, previsioni e analisi della rete di fornitura e le tecnologie web.

Per quanto concerne le informazioni di dettaglio, come previsto dalla proposta, nei primi giorni di febbraio è stato somministrato un questionario ai gestori dei sistemi informativi delle autorità di pianificazione locale coinvolte (i 55 comuni dell'area del Gestore ACQSPA). Per evitare difficoltà e per favorire l'opportunità di ricevere un alto numero di risposte, il questionario formulato da ABARNO è stato sviluppato su più supporti: un formato digitale trasmissibile via mail e restituibile via fax e mail (una **copia della versione cartacea è tra gli allegati**) ed una versione attivata via web (con il sistema open source Lime, <http://www.wiz-life.eu/survey/> con una user name e password di accesso fornita a tutti i comuni per evitare hackeraggi indesiderati). I referenti degli Uffici tecnici dei comuni sono stati prima contattati per mail e per telefono; una copia del questionario in versione digitale è stata inviata via posta

elettronica, assieme all'indirizzo del sito web dove era possibile la compilazione on-line. Laddove le risposte tardavano ad arrivare, i referenti sono stati sollecitati ulteriormente via telefono. Per mantenere uniformità nell'immissione del dato e poter fare elaborazioni automatiche, ABARNO ha proceduto all'immissione dei dati di quei Comuni che avevano fornito risposta via fax od email. La survey ha coperto circa l'80% dei comuni ed oltre il 90% del territorio disegnando una situazione molto variegata.

Per tener conto dei contesti diversi in cui WIZ viene attuato la ricognizione sullo stato dell'arte è stata fatta anche in Spagna da FUNITG. I dati raccolti sono stati integrati nei deliverable e lasciati anche in appendice dei deliverable stessi in lingua originale.

Mentre gli altri partner in Italia hanno compiti sufficientemente separati, FUNITG ha dovuto verificare che non ci fossero aggiornamenti che potessero cambiare sostanzialmente le condizioni di dimostrabilità di WIZ in Spagna.

Poiché la Commissione ha chiesto di estendere fin dove possibile anche in Galizia l'applicazione WIZ4Planners, FUNITG ha effettuato una ricognizione parallela a partire dal proprio know how interno. Il gruppo tecnico coinvolto include alcune delle persone che avevano partecipato al progetto ASAP e il team che sviluppa in FUNITG il software per la gestione integrata delle funzioni ambientali nelle amministrazioni locali (HEGAL).

Il contributo di FUNITG alla ricognizione sullo stato dell'arte ha messo in evidenza che non ci sono sostanziali limiti alla applicazione del modello di base WIZ, ma sarà necessario tener conto dei diversi set di dati disponibili. Anche sul fronte delle interfacce e dei modelli di rappresentazione delle informazioni FUNITG ha effettuato un aggiornamento che ha confermato che le tecnologie ipotizzate in origine (p.es. interfacce multimodali “device independent”) sono effettivamente allo stato dell'arte e applicabili.

Resta quindi valida l'ipotesi originale di lavorare con un insieme di pochi fattori determinanti principali ai quali sovrapporre a livello descrittivo ma non computazionale le eventuali informazioni addizionali disponibili.

Il lavoro sui report è stato condotto attraverso la verifica del preesistente know how interno dei partner, la ricognizione in letteratura, colloqui con studiosi e con la comunità di esperti, ricognizione degli esiti e referenze da altri progetti, ricognizione dello stato dell'arte industriale di settore attraverso la documentazione di prodotti e letteratura grigia. Oltre alle fonti a disposizione dei partner sono state esaminate fonti accessibili da siti, collezioni, repertori accreditati e gruppi di lavoro referenziati. I partner hanno discusso preliminarmente come evitare il rischio di *out of scope* o al contrario di limitare la ricognizione a prassi consolidate. Il confronto con la comunità professionale e accademica delle principali università toscane è stato ritenuto di buona garanzia per evitare questi due rischi. Per tener conto dei contesti diversi la ricognizione è stata fatta, come già precisato, anche in Spagna da FUNITG. I cataloghi di fonti dei partner sono stati considerati sufficientemente autorevoli per costituire una traccia di riferimento: ACQSPA e FUNITG per la letteratura relativa alla pianificazione delle infrastrutture, ACQING/INGTOS e per la modellazione delle reti, la simulazione delle capacità di servizio e per la modellazione e simulazione dei prelievi; ABARNO per la descrizione, modellazione e simulazione della risorsa e degli impatti sulla risorsa. Tutti i partner hanno un buon catalogo di fonti normative. Si è cercato di mantenere un approccio uniforme nell'esame delle fonti utilizzate che dovrebbe tornare poi utile per la costruzione della base di conoscenza condivisa.

Problemi incontrati/Ritardi: L'attività non ha incontrato particolari ritardi ed ha proceduto secondo quanto previsto dalla pianificazione originale.

Raggiungimento degli obiettivi quantitativi:

Ad oggi (e a conclusione dell'attività):

1. Definizione di un quadro aggiornato delle migliori metodologie, modelli, e tecnologie di accesso ai dati disponibili
2. 3 Report (metodologie, modelli, tecnologie di accesso ai dati) che contengono tutte le informazioni necessarie per valutare e comparare i nuovi elementi con quelli individuati al tempo della proposta progettuale.
3. 45 questionari dei 55 comuni del gestore acquisiti ad oggi (i partner hanno comunque deciso di lasciare aperta la survey per provare a raggiungere tutti i comuni)

Coinvolgimento dei partner: Il partner più intensamente coinvolto nell'azione è stato il responsabile ABARNO che ha creato un team specifico di lavoro per l'attività e per il coordinamento con il fornitore esterno. Sul lato spagnolo, il partner FUNITG ha collaborato a definire e a fornire le informazioni necessarie come previsto dalla proposta.

Deliverable della task: dettaglio nella tabella seguente:

Elenco dei deliverable previsti	Scadenza	Consegnato
D7.1 Report sullo Stato dell'arte sulle metodologie e strumenti disponibili	28/02/11	OK (allegato all'Inception Report) 28/02/2011
D7.2 Report sullo Stato dell'arte sui regolamenti, norme e prassi in vigore	28/02/11	OK (allegato all'Inception Report) 28/02/2011
D7.3 Report sullo Stato sulla disponibilità dei dati	28/02/11	OK (allegato all'Inception Report) 28/02/2011

Tab. 4: Deliverable dell'Azione 7

Il D7.1. Report sullo Stato dell'arte sulle metodologie e strumenti disponibili è stato articolato in una sezione introduttiva, nell'analisi della conoscenza preesistente presso ciascun partner, nell'analisi dello stato dell'arte rispetto all'impatto del cambiamento climatico, ai modelli di simulazione (di scenario, di bacino, di rete idrica, di sviluppo socio-economico, di sviluppo territoriale), alle questioni relative al passaggio di scala e all'adattamento agli ambiti di riferimento. In estrema sintesi il report ha messo in evidenza che: le metodologie, gli strumenti, le basi di dati grezzi ed elaborati su cui si deve appoggiare WIZ e che sono prodotte dai partner rispecchiano lo stato dell'arte e sono consistenti ed affidabili. Diversa la questione per i dati in input che devono provenire dai Comuni (e più in generale dai pianificatori), nei confronti dei quali è necessario un lavoro di qualificazione ed armonizzazione del dato non potendo contare ancora su standard metodologici. Allo stesso modo è emerso che la modellazione e simulazione dello sviluppo socio-economico e il conseguente riflesso sulla pianificazione territoriale e sulle pressioni ambientali è oggetto di numerose speculazioni teoriche che si scontrano con difficoltà di generalizzazione e con la reale disponibilità di dati in ingresso necessari ad alimentare modelli complessi e sofisticati algoritmi di simulazione. Va però detto che laddove vengono effettivamente incluse nella pianificazione delle proiezioni di sviluppo, si ha a che fare con modelli sostanzialmente semplificati per i quali i dati sono disponibili con copertura e precisione sufficiente anche nei territori di dimostrazione WIZ. Sarà quindi questo l'approccio elettivo.

In Italia lo screening sul quadro normativo confluito nel **D7.2 Report sullo Stato dell'arte sui regolamenti, norme e prassi in vigore** ha messo in evidenza una situazione di sovrapposizioni e conflitti di competenza (si vedano in proposito gli schemi presenti nel

rapporto). La situazione in Spagna è meno intrecciata ma ci sono comunque sistemi di delega a più livelli (stato, autonomie locali...) che generano anch'essi alcune aree di sovrapposizione ; dal punto di vista orizzontale non ci sono canali organizzati per tener conto delle differenze di posizione espresse o delle aspettative. In sostanza FUNITG deve trovare un meccanismo ed è quello che sta facendo per assicurare dei canali di accesso ai dati di pianificazione che siano da un lato compatibili con la norma e con le prassi esistenti e dall'altro non richiedano fin da subito di alterare i procedimenti di pianificazione in atto.

Per quanto concerne la disponibilità dei dati e come si evince dal **D7.3 Report sullo Stato sulla disponibilità dei dati** in Italia è stata fatta la ricognizione sui comuni del Gestore da cui risulterà il pool dei 10 candidati alla partecipazione alle attività di implementazione. Il criterio di scelta generale sarà che tra coloro che hanno già dati disponibili di buona qualità si sceglierà un paniere rappresentativo delle condizioni territoriali toscane e se possibile italiane. Per quanto riguarda invece l'accessibilità dei dati di rete e della risorsa è stata verificata l'effettiva interoperabilità tra i dataset di ABARNO, di ACQSPA e di ACQING/INGTOS. Per quanto riguarda i dati di sfondo dovrebbero essere utilizzabili anche i dati spagnoli sui quali sovrapporre le previsioni di pianificazione disponibili (Xunta....)

AZIONE 8- Selezione di modelli, strumenti, tecnologie (Selection of models, tools, technologies)

Durata prevista: 10/01/2011 - 19/04/2011

Data effettiva di avvio: 10/01/2011

Status: IN CORSO, IN LINEA con la pianificazione prevista nel progetto.

Obiettivi dell'azione: Questa azione ha come obiettivo la definizione di un modello e di una strategia di riferimento concordati che confluiranno in un “documento di base” (position paper) e in una “carta dei principi” (charter) sui modelli, strumenti e tecnologie da adottare e una raccolta di criteri concordati per l'identificazione delle aree di dimostrazione di WIZ e raccomandazioni per la loro implementazione. Questa attività produce l'input per l'azione di pianificazione.

Progressi vs Pianificazione: In parallelo con le verifiche sullo stato dell'arte si sono avviate le definizioni relative ai modelli da adottare e le architetture da scegliere per l'engine WIZ. Il passaggio a INGROS non ha comportato particolari difficoltà ma in questo momento è in esame la soluzione tecnica da adottare per elaborare almeno a scala più ampia i dati della Galizia per poter alimentare il motore WIZ4All.

Problemi incontrati/Ritardi: Non sembrano esserci difficoltà significative ma la risoluzione territoriale delle informazioni in uscita dipenderà dalla possibilità di accedere a corrispondenti dati di input (questione sulla quale sta lavorando FUNITG)

Raggiungimento degli obiettivi:

Entro la fine del progetto:

Saranno definiti:

1. I fondamenti teorici e metodologici del progetto che saranno espressi in un modello e una strategia concordati
2. 1 documento programmatico (position paper) che stabilirà i fondamenti dei modelli, strumenti e tecnologie da adottare e darà la ratio per la scelta.
3. 1 Charter di progetto che definirà quali metodologie e approcci non saranno accettati e quali operazioni (come la trasformazione dei dati) dovrebbero essere evitate o eseguite secondo severe linee guida.

4. Il gruppo dei criteri per selezionare le aree di dimostrazione

Coinvolgimento dei partner: Le azioni si sono aperte con la collaborazione e il passaggio di staffetta ideale tra ACQING e la nuova struttura INGROS. Non sembrano esserci difficoltà significative.

Deliverable della task: Al momento della stesura di questo documento non è prevista la realizzazione di deliverable.

AZIONE 9-Preparare WIZ come un servizio per i cittadini e le imprese europee (Prepare WIZ as a service for European citizens and businesses)

Durata prevista: 01/09/2010- 05/04/2011

Data effettiva di avvio: 01/11/2010

Status: IN CORSO, IN PARZIALE RITARDO rispetto alla pianificazione prevista nel progetto.

Obiettivi dell'azione: Questa azione ha come obiettivo di assicurare che i requisiti siano espressi chiaramente e siano validati da chi dovrà usare il servizio, e che sia validato il progetto funzionale e dell'architettura dei servizi WIZ per i cittadini e le imprese. L'azione è indirizzata più in profondità rispetto all'Azione 6 verso i cittadini e le imprese spagnole ed è ad essa conseguente. Mira infatti ad ottenere una profonda comprensione del tipo di servizi necessari a questi stakeholder per partecipare pienamente al processo di *governance* dell'acqua. Esempi includono i modi per integrare le previsioni a 10-15-30 anni sulla disponibilità dell'acqua nel processo burocratico, di pianificazione e di rilascio permessi per la ristrutturazione di una vecchia casa o la costruzione di una nuova.

Progressi vs Pianificazione: Gli incontri effettuati nel corso dell'Azione 6 si sono indirizzati in modo da assicurare il coinvolgimento delle imprese con attività collegate al ciclo delle acque anche per ottenere una maggiore quantità di informazione puntuale e specifica verso la definizione di casi d'uso. Il coinvolgimento dei cittadini e delle loro associazioni di rappresentanza comincerà nei primi giorni di marzo e si conta di riuscire a recuperare almeno la metà del ritardo accumulato e comunque consegnare per la deadline di aprile un numero sufficiente di casi d'uso verificati con associazioni o gruppi di utenti.

Problemi incontrati/Ritardi: L'attività è partita circa due mesi dopo il previsto perché si è ritenuto di dover prima avviare il progetto e scambiarsi una visione diretta (possibile solo dopo gli incontri di ottobre in Italia) da cui è emerso che poter passare alla progettazione esecutiva della dimostrazione in Spagna era necessario verificare prima il tipo di dati a cui si avrebbe avuto accesso. La verifica è stata fatta e sono state individuate due soluzioni: una a risoluzione più alta per al quale sono in corso colloqui ed una a risoluzione più bassa della quale si è già verificata la disponibilità del dato in ingresso.

Non si ritiene che questo influirà necessariamente sulla data di chiusura prevista per aprile 2011.

Nel testo dell'azione presentata nella proposta di progetto sono previsti un numero di contatti di circa 200 persone: si fa notare che la cifra include anche coloro che sono rappresentati collettivamente (va da sé che una associazione di categoria rappresenta in genere qualche centinaio di imprese e che una associazione radicata sul territorio può rappresentare gli interessi di centinaia di cittadini).

E' da segnalare inoltre una modifica nella tabella dei deliverable presentata al momento del contratto (allegato l'elenco completo delle date variate). Nel momento della pianificazione di dettaglio infatti sono stati ravvisati degli errori (uno dei principali deliverable dell'azione era stato infatti posizionato erroneamente in un momento assai precedente alla chiusura

dell'azione prevista per aprile 2011). I report dei vari requisiti **non sono quindi allegati** a questo report ma saranno resi disponibili a chiusura dell'Attività.

D9.1 - Report dei requisiti associati ai cittadini	A09	28/02/11- 05/04/2011
D9.2 - Report dei requisiti associati alle imprese	A09	28/02/11- 05/04/2011
D9.3 - Inventario delle fonti di dati disponibili per l'alimentazione dei servizi di WIZ	A09	28/02/11- 05/04/2011

Raggiungimento degli obiettivi quantitativi:

Entro la fine del progetto:

Saranno definiti:

1. 5 casi d'uso (con i relativi requisiti) relativi ai cittadini e 5 casi d'uso (con i relativi requisiti) relativi alle imprese saranno documentati usando gli standard del formato UML

Coinvolgimento dei partner: FUNITG è pienamente responsabile dell'azione che svolge autonomamente rispetto ai partner

Deliverable della task: Al momento della stesura di questo documento non è prevista la realizzazione di deliverable: come specificato sopra i due deliverable dell'azione saranno resi disponibili il 05/04/2011.

***AZIONE-10 -Pianificare la realizzazione delle attività di dimostrazione
(Planning of demonstration implementation)***

Durata prevista:21/04/2011-28/06/2011

Non avviata. Nessuna descrizione disponibile.

***AZIONE-11- Realizzazione del motore di proiezione WIZ (Implementation of
the WIZ projection engine)***

Durata prevista:30/06/2011-02/01/2012

Non avviata. Nessuna descrizione disponibile.

***AZIONE-12 - Realizzazione della piattaforma WIZ4PLANNERS come
servizio per i pianificatori dell'ambiente edificato (Implementation of
WIZ platform as a service for planners of the built environment)***

Durata prevista: 02/01/2012- 31/05/2013

Non avviata. Nessuna descrizione disponibile.

***AZIONE-13- Realizzazione della piattaforma WIZ4ALL come servizio per i
cittadini e le imprese (Implementation of WIZ platform for citizens and
businesses)***

Durata prevista: 23/09/2011-31/05/2013

Non avviata. Nessuna descrizione disponibile.

AZIONE-14-Attività di istituzionalizzazione (Institutionalisation activities)

Durata prevista:25/10/2011- 31/05/2013

Non avviata. Nessuna descrizione disponibile.

AZIONE-15-Creazione degli strumenti per la disseminazione (Creation of a workbench for dissemination)

Durata prevista: 01/09/2010 - 22/10/2010

Data effettiva di avvio: 01/09/2010

Data effettiva di chiusura: 31/01/2011

Status: CONCLUSA

Obiettivi dell'azione: Questa azione ha avuto come obiettivo quello di definire l'immagine del progetto WIZ e di una politica coordinata per la comunicazione (interna ed esterna) con definizione puntuale dei target, segmentazione dell'audience della comunicazione, messaggi chiave, logo, modelli, e le linee guida.

Progressi vs Pianificazione: Inizialmente l'azione si è dipanata con qualche difficoltà dovuta in particolar modo all'assegnazione in assistenza esterna di una parte sostanziosa del pacchetto di comunicazione ad un fornitore esperto, così come previsto dal progetto che ha visto un procedimento piuttosto lungo avviatosi a fine novembre 2010 e conclusosi quasi un mese dopo per regioni amministrative ed obblighi di informazione rispetto ai potenziali partecipanti alla gara. Per evitare che i ritardi fossero troppo pesanti ed andassero ad incidere sulla pianificazione programmata degli eventi, il capofila e responsabile dell'azione ACQSPA ha deciso di individuare una strategia alternativa e di stralciare una piccola parte dell'importo complessivo da attribuire alle attività di comunicazione per non far tardare l'organizzazione della Conferenza di lancio pianificata entro ottobre 2010. Come previsto, quindi, attraverso una selezione tra offerte competitive, ACQSPA ha individuato un fornitore esterno che è stato incaricato di predisporre una "immagine temporanea" poco caratterizzata ma riconoscibile che potesse permettere di assolvere alcuni obblighi contrattuali. Le procedure di assegnazione della gara si sono definitivamente concluse con la stipula della convenzione di servizi in data 24/12/2010. Individuato il fornitore, la struttura interna dei partner ed in particolar modo del capofila ha supportato il fornitore esterno nella definizione delle Linee guida di comunicazione, dando indicazioni puntuali sull'idea da trasmettere ma lasciando all'esperienza della ditta aggiudicataria il compito di precisarne i contorni.

Problemi incontrati/Ritardi : Come descritto sopra, il ritardo dovuto a qualche lentezza nelle procedura di scelta del fornitore esterno è stato colmato con successo nei mesi successivi.

Raggiungimento degli obiettivi quantitativi

Ad oggi (e a conclusione dell'attività):

1. Definizione delle linee guida per la Comunicazione WIZ

Coinvolgimento dei partner: ACQSPA, responsabile dell'azione è stato il partner maggiormente coinvolto nelle attività. Gli altri partner, in particolare ABARNO hanno collaborato intensamente nelle prime fasi transitorie per assicurare al partenariato un buon livello di comunicazione anche in assenza di una linea comune. L'expertise degli uffici stampa di entrambi gli enti ha permesso di sopperire all'iniziale ritardo senza compromettere in alcun modo l'immagine di WIZ.

Deliverable della task: dettaglio nella tabella seguente:

Elenco dei deliverable previsti	Scadenza	Consegnato
D15.1 Linee Guida di comunicazione per WIZ (grafica, modelli, regole e specifiche tecniche)	13/10/10 (reso disponibile il 31/01/2011)	OK (allegato all'Inception Report) 28/02/2011

Tab. 5: Deliverable dell'Azione 15

Il **D15.1 Linee Guida di comunicazione per WIZ** (grafica, modelli, regole e specifiche tecniche) è strutturato in una parte introduttiva, seguita dagli obiettivi e dalla strategia di comunicazione e disseminazione. Sono inoltre definiti i contenuti e i messaggi di base nonché i ruoli del partenariato. Nelle sezioni centrali delle Linee guida si affronta la suddivisione tra comunicazione interna ed esterna e i vari strumenti messi a disposizione del partenariato. La matrice di comunicazione fa da quadro di sintesi tra i bisogni di comunicazione dei vari stakeholder e le scelte dei partner. L'identità visuale e i messaggi chiave sono chiaramente esposti sia nel testo sia negli allegati tecnici. Il Piano delle attività di comunicazione riporta risorse e strumenti adottati. A conclusione si definiscono metriche e indicatori adottati.

AZIONE-16-Comunicazione al grande pubblico (Communicating to the general public)

Durata prevista: 21/10/2010- 29/11/2013

Data effettiva di avvio: 15/10/2010

Status: IN CORSO, IN LINEA con la pianificazione prevista nel progetto.

Obiettivi dell'azione: Questa Azione ha l'obiettivo di comunicare WIZ ad un pubblico vasto e generalizzato ed è dedicata a informare sulle attività del progetto e sui suoi risultati facilitandone l'attuazione.

Progressi vs Pianificazione: La pianificazione di questa attività ha subito alcune modifiche dovute al ritardo della selezione dell'Agenzia di comunicazione. In realtà, tuttavia, è partita prima del previsto proprio perché è stata volutamente scollegata dall'azione precedente di cui era logicamente successore per evitare ritardi altrimenti non recuperabili. Il beneficiario ACQSPA ha infatti scelto di far organizzare la Conferenza di lancio nei tempi previsti dal progetto ed ha stralciato le attività e i costi relativi velocizzando una prima assegnazione dell'organizzazione della conferenza. Sono stati quindi predisposti sulla base di una grafica semplice che non compromettesse la scelta futura del marchio alcuni materiali informativi (brochure, manifesti, locandine e cartelline, ecc.) in carta ecologica 'ecolabel', mentre i pannelli sono stati realizzati in cartone alveolare(tm) ecologico e ignifugo.

Il fondamentale supporto nella prima fase di comunicazione dell'Ufficio Stampa di ABARNO ha amplificato il successo dell'iniziativa organizzata a partire dalla predisposizione di una lista di oltre 1500 contatti qualificati ai quali è stato inviato l'invito alla Conferenza di lancio, seguito da una intensa attività di contatto telefonico.

La Conferenza di lancio si è svolta a Firenze il 28 Ottobre 2010 alla Sala Congressi Malaspina alla presenza di oltre 50 partecipanti, tra rappresentanti istituzionali, tecnici degli enti locali, presidenti/segretari delle categorie economiche e sindacali della Toscana, professionisti e imprese, giornalisti. Nel discorso di introduzione e benvenuto il Segretario Generale Gaia Checcucci ha focalizzato sul ruolo di ABARNO che mette a disposizione di WIZ le informazioni sulla disponibilità di risorsa idrica alla luce dei cambiamenti climatici. Assieme ai dati dei sistemi informativi territoriali, ciò permetterà ai Comuni di fare scelte urbanistiche ambientalmente consapevoli. Fausto Valtriani (Presidente di ACQSPA) ha sottolineato la soddisfazione per l'avvio di un progetto che mira ad intervenire in modo innovativo sul delicato rapporto tra gestori ed enti locali nella protezione e gestione dell'acqua

potabile. Juan Sobreira Seoane (Direttore dell'Area Innovazione Tecnologica di FUNITG) ha invece illustrato il ruolo del partner spagnolo nel progetto in relazione alle possibilità aperte dalla Internet nel favorire la possibilità di un coinvolgimento diretto dei cittadini nella *governance* dell'acqua. La presenza di Marco Redini, esperto della Direzione ambiente del Comune di Pisa è stata testimonianza dell'immediato interesse suscitato da WIZ sul territorio e della possibilità di interagire con altri progetti già esistenti. L'incontro si è concluso con l'intervento del Capo Progetto Oberdan Cei che ha illustrato le caratteristiche salienti e le modalità di realizzazione di WIZ.

La Conferenza di Lancio è stata anche l'occasione per cominciare a raccogliere i diversi stakeholder intorno ai differenti temi trattati e a raccogliere informazioni specifiche per l'Azione 6. I partner hanno infatti predisposto un breve questionario per raccogliere adesioni e dati per alimentare le liste degli stakeholder dell'Azione 6. Le informazioni raccolte (inclusa la volontà e il livello di coinvolgimento) sono state ugualmente rilevate.

La conferenza stampa del progetto svoltasi nell'intervallo a Palazzo Strozzi Sacratì ha visto la presenza dell'assessore regionale all'ambiente e energia Anna Rita Brammerini che ha ribadito l'importanza dell'iniziativa confermando l'interesse della Regione Toscana verso WIZ.

Alfredo de Girolamo (Presidente di Confservizi Cispel Toscana) ha messo in risalto la concretezza del progetto che consente di far interagire efficacemente sullo stesso scenario soggetti diversi. Alla conferenza ha partecipato anche l'assessore all'ambiente del Comune di Pisa Federico Eligi confermando il proprio supporto istituzionale al progetto.

In allegato a questo Inception report una **sintesi delle azioni intraprese e una rassegna stampa**. Il progetto ha avuto anche risonanza sulle testate televisive e radiofoniche.

Nell'occasione dello svolgimento della Conferenza di lancio è stato acquisito il dominio web (<http://www.wiz-life.eu>) con la scelta di un nome che oltre a ricordare il titolo del progetto potesse immediatamente ricollegarlo al Programma Life. Le caratteristiche del sito sono state scelte sulla base delle necessità tecniche conseguenti ad ospitare le due istanze (pubblica e privata) del sito web. In attesa del sito pubblico definitivo il capofila e i beneficiari associati hanno comunque attivato pagine web dedicate al progetto nei loro siti istituzionali e/o rimandi al sito istituzionale del capofila.

Come specificato anche nella descrizione delle azioni precedenti il sito web di WIZ è stato reso disponibile in tutte le sue funzionalità tardivamente rispetto al programmato (le ragioni sono già state ampiamente descritte).

Attualmente è disponibile all'indirizzo <http://www.wiz-life.eu> ed è accessibile nelle lingue italiana, spagnola e inglese. Per la sua realizzazione è stata usata la tecnologia Semantic Mediawiki (nel seguito anche detta SMW).

I notice board che descrivono il pannello sono stati posizionati nelle sedi dei partner come richiesto espressamente nella lettera di commento allo svolgimento della prima visita di monitoraggio. Le immagini sono allegate come Deliverable **D16.5 - WIZ placard on project worksites (Pannelli WIZ sui siti di implementazione del progetto)**.

In dicembre, alcune informazioni su WIZ sono state inserite su Acque News che viene spedito ai 330.000 utenti di ACQSPA assieme alla bolletta.

Problemi incontrati/Ritardi: Nello svolgimento dell'Azione non si sono rilevati particolari problemi se non quelli già citati dovuti ai ritardi dell'individuazione dell'Agenzia di comunicazione che si sono comunque risolti senza ingenerare ulteriori ritardi.

Raggiungimento degli obiettivi:

Ad oggi:

1. 4 notice board (pannelli che descrivono il progetto visibili al pubblico) ;
2. 1 comunicato stampa;

3. Materiale informativo per la pubblicità di WIZ in occasione della Conferenza di lancio (30 poster a col. 50X70, 60 poster a col. 35x50 posters a col; 350 brochure a 3 ante, 4 pannelli autoportanti 150x50 per allestimento sala e luoghi conferenza stampa, 60 adesivi, 60 cartelline a stampa corredate da penne, blocchi carta, tasca porta depliant, USB con i contenuti del comunicato stampa)
4. 1 Conferenza di Lancio alla presenza di oltre 50 partecipanti seguita e amplificata da 16 testate giornalistiche (cfr. rassegna stampa allegata a questo report), passaggi radiofonici e televisivi
5. diffusione del progetto in Spagna (per i dati numerici cfr. oltre coinvolgimento dei partner)
6. 1 notizia riportata su Acque News (flyer inviato a 330.000 utenti assieme alla bolletta)

Entro la fine del progetto:

Saranno realizzati/organizzate:

1. altri 5-7 comunicati stampa;
2. 3 Articoli a riviste qualificate (es: European Journal of Spatial development);
3. ulteriore materiale stampato per la pubblicità di WIZ (poster, locandine. brochure)
4. 3 webcast rivolti al pubblico generico (video, audio su specifiche questioni del progetto);
5. 1 Conferenza Finale con 75-100 partecipanti attesi (**e non 100-150) come erroneamente riportato nel testo della proposta;**
6. 1 Conferenza aperta ai cittadini “WIZ for citizens...” sarà organizzata in A Coruña (ES) (50-70 partecipanti attesi);
7. **3000** Layman’s report (e non 5000 come è stato riportato in alcuni punti del testo confondendo l'importo con il numero) di WIZ in carta riciclata e formato elettronico preparati e distribuiti alla fine del progetto.

Coinvolgimento dei partner: Tutti i partner sono stati intensamente coinvolti nelle iniziative. ABARNO ha investito notevoli energie nella prima fase di disseminazione supportando fortemente il capofila ACQSPA.

ABARNO come già ricordato ha partecipato intensamente alle attività di disseminazione ed ha attivato un proprio link al sito di progetto sulla homepage del proprio sito istituzionale. Lo stesso ha fatto il capofila ACQSPA.

Il socio spagnolo ITG ha svolto un'intensa attività di comunicazione servendosi di tutti gli strumenti a propria disposizione sia interni alla propria struttura (bollettino elettronico di ITG e sito web istituzionale) e anche del social web (Facebook). Il bollettino elettronico di FUNITG arriva a più di 1200 destinatari. Il web site è visitato in un anno da una media di oltre 30.000 utenti distinti ed è quindi stato una ottima cassa di risonanza. Nel periodo settembre-dicembre FUNITG ha inserito una notizia di WIZ sul Bollettino ITGNews (<http://www.itg.es/ITG/boletinver.php?id=28>) ed 1 sul web site (<http://www.itg.es/noticias/detalle.php?idNoticia=341>). Sono state inoltre pubblicate altre notizie su altri siti rilevanti in materia di informazione ambientale in Spagna tra i quali Creentic, Ecoticias, Ambientum:

- <http://www.cifppolitecnico.com/consorcio-europeo-para-la-gestion-sostenible-del-agua-para-uso-urbano.html#more>
- http://www.ecoticias.com/imprimir_noticia.php?id_noticia=41007
- <http://www.ambientum.com/boletino/noticias/Arranca-el-consorcio-europeo-para-la-Gestion-Sostenible-del-Agua-para-uso-Urbano.asp>

- <http://www.facebook.com/notes/fundaci%C3%93n-pedro-navalpotro/se-pone-en-marcha-el-consorcio-europeo-para-la-gesti%C3%B3n-sostenible-del-agua-para/500674781434>

Tra gli **allegati le stampe dei siti web**.

Deliverable della task: dettaglio nella tabella seguente:

Elenco dei deliverable previsti	Scadenza	Consegnato
D16.1 - Sito Web WIZ (IT-ES-EN) con newsletter e forum	21/10/10 (reso disponibile in versione definitiva il 28/02/2011)	OK 28/02/2011 http://www.wiz-life.eu
D16.5 - WIZ placard on project worksites (Pannelli WIZ sui siti di implementazione del progetto)	22/10/10 (reso disponibile in versione definitiva il 28/02/2011)	OK 28/02/2011

Tab. 6: Deliverable della task

Il sito web (**D16.1 - Sito Web WIZ (IT-ES-EN)**) risponde a funzioni diverse ed è uno degli strumenti principali della comunicazione, utile anche per concentrare dati e risultati di progetto.

Nel corso dell'esecuzione del progetto saranno rilasciate via via presentazioni, pubblicazioni, report foto, podcast ed altri materiali per permettere una piena visibilità del progetto.

Logo, pay off e segno grafico sono sempre ben visibili così come il logo del Programma Life e i link relativi

L'area pubblica è costituita da due sezioni principali:

un'area i cui contenuti sono accessibili solo agli utenti pubblici che si sono registrati (con possibilità da parte del Committente di decidere una eventuale policy di moderazione);

un'area accessibile a tutti senza identificazione e qualificazione dell'utente.

Gli utenti qualificati, anche con un'eventuale policy di moderazione decisa dal Committente, possono produrre contenuti visibili a tutti o solo agli utenti registrati e ai partner WIZ.

- Il web site presenta una Sezione “statica” in area pubblica che contiene le principali informazioni sul progetto:
 - descrizione,
 - obiettivi,
 - partner
 - ecc.

Le sezioni dinamiche sono di tre tipi principali:

- le sezioni che vengono aggiornate frequentemente dai partner (o dagli utenti autorizzati) anche tramite transclusione di contenuti dall'area riservata;
- le sezioni di scambio documentale e di materiali multimediale (anche tenendo conto delle particolari tipologie di documenti a carattere cartografico del progetto, come espresso nella sezione B resa disponibile dal Committente);
- i forum pubblici moderati, che avranno la forma di documenti di ingresso con commento successivo degli utenti registrati, con una storia dei commenti e possibilità di moderazione.

- conto attuale del calcolatore dell'impronta ecologica. Nella sezione d'ingresso viene riportato il totale corrente risultante dal calcolatore dell'impronta ecologica ("carbon footprint calculator") per le attività di progetto. Ciò è stato fatto utilizzando e includendo nel sito web un servizio terzo certificato (Carbon Footprint) che utilizza algoritmi definiti/accettati da DEFRA (UK), World Resource Institute (WRI) Greenhouse Gas (GHG) Protocol, Vehicle Certification Agency (UK), Environmental Protection Agency (USA), GHG Registries – Canada.

Il sito web è sviluppato seguendo la logica di workbench richiesta dal progetto e avendo come focus le funzioni principali espresse dai requisiti progettuali:

- funzioni di comunicazione dal partenariato WIZ al pubblico;
- funzioni di comunicazione tra il partenariato WIZ e il pubblico interessato a partecipare;
- funzioni di comunicazione interna tra i partner WIZ e di organizzazione delle informazioni e della conoscenza accumulata nell'esecuzione del progetto.

Per logica di workbench si intende un insieme coordinato di strumenti (servizi e applicazioni) specializzati per le funzioni da svolgere, i cui risultati sono interoperabili e la cui gestione è organica.

Per quanto riguarda il multilinguismo, ogni oggetto porta con sé i metadati di riferimento linguistico e quindi:

- i contenuti possono essere redatti in una o più lingue anche in tempi diversi;
- gli utenti possono scegliere quale lingua di preferenza usare per l'interfaccia;
- gli utenti possono scegliere in quale lingua di preferenza consultare i contenuti;
- quando un contenuto non è disponibile nella lingua preferita viene dato un messaggio all'utente che può così decidere se accedere al documento nella lingua disponibile.

Per la gestione specifica le interfacce sono messe a disposizione in:

- lingua italiana;
- lingua spagnola (castigliana);
- lingua inglese (international English).

Il sito web sarà regolarmente aggiornato ed avrà un servizio RSS e una newsletter elettronica trimestrale.

Per ulteriori informazioni si prega di consultare anche il D15.1 Linee Guida di comunicazione per WIZ.

AZIONE-17-Azioni di comunicazione mirata: WIZ per i pianificatori del territorio edificato e decisori politici e decision makers (Targeted communication actions: WIZ for planners of built environment, policy makers and decision makers)

Durata prevista: 28/03/2012-04/06/2013

Non avviata. Nessuna descrizione disponibile.

AZIONE-18-Azioni di comunicazione mirata: WIZ per specialisti di analisi, modellazione e previsione (Targeted communication actions: WIZ for specialists analysis, modeling, forecasting)

Durata prevista: 23/09/2011-04/06/2013

Data effettiva di avvio: 23/09/2011

Status: IN CORSO, IN LINEA con la pianificazione prevista nel progetto.

Obiettivi dell'azione: Questa azione ha come obiettivo principale la comunicazione del progetto WIZ agli specialisti in modo da ottenere le loro osservazioni e contributi per una ulteriore implementazione al fine di colmare il gap tra ricerca applicata e implementazione precoce di soluzioni avanzate. Nel progetto saranno coinvolti specialisti, ricercatori e innovatori in modo da trasferire loro le nuove domande sorte e il know-how aggiuntivo acquisito durante la realizzazione del progetto.

Progressi vs Pianificazione: La durata dell'azione permette di valutare con calma come coinvolgere il target specificato. I naturali rapporti di tutti i partner con le Università dei loro territori di competenza (per FUNITG addirittura di “soci” universitari all'interno della propria struttura organizzativa, le università di Vigo, Coruna e Santiago de Compostela) rendono meno gravosa l'individuazione degli interlocutori. In maniera autonoma i partner hanno quindi pensato ad identificare le prime azioni utili a convogliare informazioni di natura scientifica. Per esempio ABARNO parteciperà il 22 marzo 2011 a Perugia alla giornata mondiale sull'Acqua che è dedicata pienamente dal tema “Acqua per le Città”: come rispondere alle sfide dell'urbanizzazione”. La Giornata Mondiale dell'Acqua del 2011 rappresenta un'opportunità per incentivare governi, amministrazioni locali, organizzazioni pubbliche e private, banche, associazioni e comunità di tutto il mondo, ad attivarsi nei confronti di problemi quali le risorse idriche in ambienti urbani ed è assolutamente in linea con WIZ.

Problemi incontrati/Ritardi : Non è stato rilevato al momento nessun problema. L'azione ha una durata triennale e non si prefigurano ritardi di sorta.

Raggiungimento degli obiettivi quantitativi:

Ad oggi:

1. prima identificazione di occasioni utili per convogliare informazioni di natura scientifica

Entro la fine del progetto:

Saranno realizzati/organizzati:

1. definizione di una prima agenda di incontri (ABARNO sarà protagonista in febbraio di un incontro con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa sui temi di WIZ ;
2. ABARNO parteciperà alla Giornata mondiale dell'acqua a Perugia
3. 2 articoli a orientamento scientifico da pubblicare sulla stampa specializzata aumenteranno l'interesse delle comunità di professionisti;
4. 1 workshop condotto come web-meeting con diffusione delle registrazioni dal maggio giugno 2013 in poi;
5. 2 poster a 2 importanti mostre/fiere italiane per quanto riguarda l'innovazione nelle politiche pubbliche
6. 3 podcast per il pubblico specializzato

Coinvolgimento dei partner: ABARNO è responsabile dell'azione. ACQSPA e INGOS parteciperanno all'azione.

Deliverable della task: Al momento della stesura di questo documento non è prevista la realizzazione di deliverable.

AZIONE-19-Collegamento con altre comunità di progetto pertinenti...

(Connection with other relevant projects communities...)

Durata prevista: 30/09/2010 – 30/08/2013

Data effettiva di avvio: 30/09/2010

Status: IN CORSO, IN LINEA con la pianificazione prevista nel progetto.

Obiettivi dell'azione: Questa azione ha come obiettivo principale le attività per comunicare ad altre comunità che si occupano di questioni simili/collegate i risultati raggiunti, le soluzioni individuate e le informazioni ottenute durante la realizzazione del progetto WIZ. La volontà è di stabilire una regolare collaborazione con reti tematiche esistenti per migliorare l'efficacia e l'efficienza degli sforzi a dimensione regionale, nazionale ed europea. Le connessioni con altre comunità di progetto.

Progressi vs Pianificazione: I partner di progetto hanno iniziato a mappare le reti esistenti. Le implicazioni di WIZ sono per certi versi generaliste: toccano la pianificazione territoriale (e quindi tutti i progetti ESPON) le questioni di sviluppo locale sostenibile e quindi una buona parte dei progetti sotto l'ombrello INTERREG, le questioni energetiche e quindi i programmi EIE ed Eco-innovazione. Per evitare un eccesso di dispersione i partner WIZ hanno deciso di cominciare a selezionare le comunità da coinvolgere attraverso un approccio by reference. Per esempio per i temi collegati ad ESPON e INTERREG si è raccolta la disponibilità della Regione Toscana (Segreteria dell'Assessorato all'Urbanistica, d.ssa Frida Alberti) a scandagliare i progetti in cui è coinvolta la Regione e che possono essere coinvolti in futuro. Lo stesso ha fatto in Spagna FUNITG attraverso i propri contatti istituzionali. **Per rispondere alla richiesta della Commissione lo screening delle reti tematiche è basato su quattro temi fondamentali:**

- pressione antropica derivante da nuovi insediamenti abitativi,
- implicazioni dello sviluppo economico locale sulla risorsa ed effetti della disponibilità di risorsa sulla sviluppo economico,
- acqua ed energia (costo energetico e impronta ecologica della distribuzione),
- ultimo primo disponibilità della risorsa in relazione al cambiamento climatico-

Su questi temi sono da considerare tra le comunità candidate quelle che abilitano la maggiore partecipazione dei cittadini, in particolare quelle coinvolte nella egovernance/edemocracy e le comunità coinvolte nelle questioni ehealth (uno dei possibili sviluppi di WIZ probabilmente oltre la fase sovvenzionata è di proiettare anche gli effetti della disponibilità di acqua sulla salubrità di un luogo).

Qualunque trattamento di informazione che si appoggi sulla capacità delle macchine di elaborare contenuti significativi si deve poi confrontare con il Web semantico le cui potenzialità sono appena colte da WIZ ma che i partner intendono esplorare con le comunità di esperti.

Il **14/12/2010** nel corso del **3° Incontro della Rete dell'Energia sostenibile**, svoltosi a **A Coruña** alla presenza di numerose istituzioni ed enti, il partner spagnolo FUNITG ha avuto l'occasione di presentare il progetto WIZ come valido approccio nel campo della governance dell'acqua. La Rete si muove nell'ambito del Programma Energia Intelligente per l'Europa (EIE). Tra gli altri temi, si è infatti discusso di buone prassi nella gestione sostenibile dell'acqua per usi urbani. Nell'occasione, si sono anche ricordati gli ottimi risultati conseguiti con il già citato progetto ASAP. L'incontro è stato anche utilizzato per promuovere la partecipazione diretta degli stakeholder al progetto WIZ e raccogliere adesioni.

A gennaio l'organizzazione non governativa ECODES (<http://www.ecodes.org/>) che si occupa di promuovere la collaborazione tra i propri associati per favorire l'uso efficiente dell'acqua a Zaragoza attraverso diversi progetti tra i quali il progetto ZINNAE (<http://www.zinnae.org/>) istituito nel 2010 come associazione pubblico-privata senza scopo di lucro. La città di Zaragoza è un modello internazionale per lo sforzo effettivo per l'uso efficiente dell'acqua ed è quindi un naturale interlocutore per WIZ (nonché sul versante spagnolo del coinvolgimento degli stakeholder (riunisce assieme imprese, enti pubblici – dal livello ministeriale al governo locale, università e organizzazioni non governative)

Problemi incontrati/Ritardi: In relazione a questa task non si registrano al momento particolari problemi o ritardi.

Raggiungimento degli obiettivi quantitativi:

Ad oggi:

1. 1 collaborazione attivata con una rete sull'energia
(<http://www.coruna.es/redenergiasostenible/en/novedades>)

Entro la fine del progetto:

Saranno realizzati/organizzati:

1. 2 collaborazioni permanenti con 2 reti a dimensione europea, tra cui reti di ricerca, che lavorano su questioni pertinenti.

Coinvolgimento dei partner: Fino ad oggi, il partner che è stato maggiormente coinvolto nell'attività è stato il socio spagnolo FUNITG. ACQSPA, responsabile dell'attività ritiene infatti fondamentale il coinvolgimento di tutti nelle iniziative.

Deliverable della task: Al momento della stesura di questo documento non è prevista la realizzazione di deliverable.

AZIONE-20-Comunicazione post-LIFE di WIZ (WIZ After-Life Communication)

Durata prevista: 01/07/2013- 30/08/2013 (29/11/2013 – data di presentazione del Final Report)

Non avviata. Nessuna descrizione disponibile.

Disponibilità di permessi e autorizzazioni

N.D. In WIZ non vengono richiesti permessi e/o autorizzazioni di sorta

Progressi previsti fino al prossimo report

Nei prossimi mesi e fino alla produzione del Mid-term report previsto per il 28/02/2012 le task saranno sviluppate secondo quanto previsto dalla proposta e dalla pianificazione.

In particolare:

A#01: Gestione del progetto da parte di ACQSPA. Nei prossimi e più vicini mesi, i partner attenderanno la valutazione della Commissione sull'ingresso formale nel consorzio di INGROS data l'importanza della presenza del suo staff nelle Attività 8, 10 e 11.

Le attività gestionali procederanno come previsto con lo svolgimento degli Steering Committee pianificati sia in presenza (ottobre 2011) che a distanza. Sarà necessaria una particolare attenzione in vista della produzione del Mid-Term report nel febbraio 2012 anche per prevedere una raccolta di dati sia tecnici che finanziari accurata e tempestiva.

A#02: Monitoraggio e valutazione: Nei prossimi e più vicini mesi si effettueranno le prime verifiche da parte del Comitato di Monitoraggio sugli esiti delle azioni. Le attività proseguiranno poi sulla base del Programma di Monitoraggio concordato e prevederanno la produzione dei Report di monitoraggio.

A#03: Revisione contabile esterna: Si tratta di una attività che è svolta a chiusura del progetto e quindi non vi saranno progressi da segnalare

A#04: Addestramento e workshop per lo staff dei beneficiari: Nei prossimi tre mesi e fino a giugno 2011 si attiveranno le sessioni on-line di parte delle attività formative previste. Gli ulteriori workshop proseguiranno secondo il calendario rettificato (cfr. prima Azione 4)

A#05: Partecipazione e organizzazione della rete di contatti: Nei prossimi mesi proseguirà l'attenzione di tutto il partenariato rispetto alle iniziative con cui prendere contatti. Una buona occasione potrà essere la Giornata Mondiale dell'Acqua del prossimo marzo 2010.

A#06: Creazione di una comunità di apprendimento degli attori chiave: Nei prossimi tre mesi l'attività è destinata a chiudersi. I partner stanno predisponendo la calendarizzazione dei prossimi incontri con gli stakeholder. Entro il 30/6/2011 l'azione dovrà essere conclusa con la definitiva realizzazione dei Manifesti dei gruppi target di stakeholder.

A#08: Selezione dei modelli, strumenti, tecnologie: Questa attività si concluderà ad aprile 2011 con la predisposizione del position paper e del charter di progetto.

A#09: Preparare WIZ come un servizio per i cittadini e le imprese europee. Il partner FUNITG cercherà di recuperare il parziale ritardo accumulato nelle prime fasi del progetto per giungere ad aprile 2011 alla predisposizione finale dei casi d'uso dei cittadini e delle imprese.

A#10: Pianificare l'implementazione della dimostrazione: La pianificazione delle attività vedrà particolarmente impegnata ACQSPA e INGROS. I due partner hanno già cominciato a

discutere sulla necessità di predisporre le gare in tempi abbastanza prematuri per evitare che le necessità amministrative e tecniche della definizione dei capitolati e di pubblicazione di gara incida sul processo. Parte delle assistenze esterne sono legate proprio alla preparazione dei termini di riferimento (capitolati) per appaltare la successiva Azione 12.

A#11: Realizzazione del motore di proiezione WIZ: Se le attività procederanno senza intoppi, la realizzazione del motore dovrebbe aprirsi all'avvio dell'estate 2011 e concludersi a fine anno. Il partner maggiormente coinvolto sarà INGTOS: si tratta di creare e testare l'impalcatura per agganciare le applicazioni di livello superiore. L'attività dovrebbe permettere di realizzare il motore WIZ, di avere a disposizione la documentazione tecnica per ogni modulo, i pacchetti di addestramento per gli sviluppatori, i test case ed un sito di test per gli sviluppatori.

A#12: Realizzazione della piattaforma WIZ come servizio per i pianificatori: pochi mesi prima della consegna del prossimo report sarà avviata l'azione focale di WIZ per la creazione della piattaforma. Presumibilmente a quella data non vi saranno ancora significativi risultati.

A#13: Realizzazione della piattaforma WIZ come servizio per i cittadini e le imprese: questa attività sarà invece partita e nel pieno della sua implementazione. Prevederà lo sviluppo delle seguenti sotto task: la preparazione dei test case per WIZ4ALL, la costruzione dell'interfaccia di mash-up verso i principali dataset pubblici, la costruzione delle interfacce verso i servizi di disponibilità generale (per es. Google earth, ArcGIS, ArcExplorer, WordWind), l'integrazione delle domande tipiche dei cittadini in un ambiente di mash-up, l'integrazione delle domande tipiche delle imprese (es. edilizia, turismo) in un ambiente di mash-up, la creazione della documentazione e materiali di addestramento (WIZ4Planners), la verifica, messa a punto, calibrazione e ottimizzazione sui test bed, implementazione completa di WIZ4ALL nell'area WIZ.

A#14: Attività di istituzionalizzazione: Al momento del prossimo report l'attività di istituzionalizzazione avrà avuto appena inizio. ABARNO sarà il partner maggiormente coinvolto.

A#16: Comunicazione al grande pubblico: le attività di comunicazione verso il grande pubblico proseguiranno come previsto per tutta la durata del progetto. I partner cercheranno tutte le occasioni aggiuntive per rendere visibile il loro lavoro e il contributo comunitario.

A#17: Azioni di comunicazione mirata: WIZ per i pianificatori e per i decisori. Questa attività avrà inizio dopo la presentazione del Mid-Term report e si rimanda a quel rapporto per una previsione maggiormente accurata di modalità e tempi, sempre nel rispetto della descrizione rintracciabile nella proposta progettuale

A#18: Azioni di comunicazione mirata : WIZ per specialisti di analisi, modellazione e previsione come quelle per il grande pubblico, le azioni di comunicazione mirata verso gli specialisti saranno previste in modo continuo. ABARNO ne sarà principale protagonista. Prima della presentazione del Mid-Term report e alla luce dello sviluppo del motore della piattaforma si cercherà di individuare la prima occasione pubblica di rilievo per presentare i primi risultati in una poster session.

A#19: Collegamento con altre comunità di progetti pertinenti . Nei prossimi mesi e fino al report intermedio tutti i partner cercheranno di alimentare le relazioni con altre reti di progetti preesistenti.

Attività pianificate/realizzate

Task/Attività		2010				2011				2012				2013				
		1T	2T	3T	4T	1T	2T	3T	4T	1T	2T	3T	4T	1T	2T	3T	4T	
Overall project schedule	Proposed					X(I)								X(P)				
	Actual			=	===	==>												
ACT#01: Gestione del progetto...	Proposed			-	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
	Actual			=	===	==>												
ACT#02: Monitoraggio e valutazione	Proposed			-	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
	Actual			=	===	==>												
ACT#03: Revisione contabile esterna	Proposed																- - -	----
	Actual																	
ACT#04: Addestramento e workshop per lo staff ...	Proposed				- - -	----	----	----	----	----								
	Actual				= = =	==>												
ACT#05: Partecipazione e organizzazione della rete...	Proposed			-	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
	Actual			=	====	==>												
ACT#06: Creazione di una comunità di apprendimento...	Proposed			-	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
	Actual			=	===	==>												
ACT#07: Raccogliere uno stato dell'arte aggiornato: scenari...	Proposed				- - -	-												
	Actual				= = =	=												
ACT#08: Selezione dei modelli, strumenti, tecnologie	Proposed				- - - -	-												
	Actual				= = >													
ACT#09: Preparare WIZ come un servizio per i cittadini ...	Proposed			-	----	----	-											
	Actual				= = =	==>												
ACT#10: Pianificare l'implementazione della dimostrazione	Proposed					- -												
	Actual																	
ACT#11: Realizzazione del motore di proiezione WIZ	Proposed					- - - -	----	----	----	-								
	Actual																	
ACT#12: Realizzazione della piattaforma WIZ come servizio per i pianificatori	Proposed					- - - -	----	----	----	----	----	----	----	----	-			
	Actual																	
ACT#13: Realizzazione della piattaforma WIZ .. WIZ4All)	Proposed							- - - -	----	----	----	----	----	----	-			
	Actual																	
ACT#14: Attività di istituzionalizzazione	Proposed							- - - -	----	----	----	----	----	----	-			
	Actual																	

Start date:
01/09/2010

Current Date
28/02/2011

Mid_Term:
28/02/2012

End date:
30/08/2013

Final Report:
29/11/2013

Task/Attività		2010				2011				2012				2013			
	Actual																
ACT#15: Creazione degli strumenti per la disseminazione	Proposed			--	---												
	Actual			=	===	=											
ACT#16: Comunicazione al grande pubblico	Proposed			----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	Actual			===	==>												
ACT#17: Azioni di comunicazione mirata: WIZ per i pianificatori	Proposed									----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	Actual																
ACT#18: Azioni di comunicazione mirata : WIZ per specialisti...	Proposed							----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	Actual																
ACT#19: Collegamento con altre comunità di progetti pertinenti ...	Proposed			--	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	Actual			==	==	==>											
ACT# 20: WIZ After-Life Communication	Proposed															-----	
	Actual																

Legenda:

-	Start, proposed
-----	Execution, proposed
=	Start, actual
====	Execution, actual
X	Progress report(s)
X(I)	Inception report
X(P)	Progress report

Current Date
28/02/2011

Sezione finanziaria

Messa in atto dei sistemi contabili

Come previsto dal Consortium Agreement (art. 6) i partner tengono registri contabili aggiornati conformemente ai normali principi contabili stabiliti dalla legge e dalle norme vigenti. Per tenere traccia delle spese e delle entrate, ciascuno si è dotato di un sistema di contabilità analitica (contabilità per centri di costo) ed ha aperto una specifica commessa su WIZ.

Riconferma della disponibilità del cofinanziamento

Prima della firma del Grant Agreement e poi in occasione e contestualmente alla firma del Consortium Agreement i partner hanno riconfermato la loro disponibilità al cofinanziamento nei termini previsti dal progetto.

INGTOS ha confermato la sua disponibilità ad acquisire oneri e onori di ACQING e di impegnarsi nel cofinanziamento (come dimostrato dalla documentazione consegnata in occasione della richiesta di emendamento al contratto).

Costi incorsi (riassunto per categoria di costo e commenti rilevanti)

Budget breakdown categories	Total cost in €	Costs incurred from the start date to 31/12/2010 in €	% of total costs
1. Personnel	€ 1.155.325,00	€ 129.643,41	11,22%
2. Travel and subsistence	€ 29.965,00	€ 1.034,17	3,45%
3. External assistance	€ 554.900,00	€ 20.700,00	3,73%
4. Durable goods			
Infrastructure	€ 2.400,00	€ 0,00	0,00%
Equipment	€ 20.000,00	€ 0,00	0,00%
Prototype			
5. Land purchase / long-term lease			
6. Consumables	€ 10.650,00	€ 500,00	4,69%
7. Other Costs			
8. Overheads	€ 123.300,00	€ 9.932,79	8,06%
TOTAL	€ 1.896.540,00	€ 161.810,37	8,53%

Attenzione: Gli overheads sono stati stimati in percentuale fissa analoga a quella prevista dal budget originale e calcolati al 6,54% sul totale delle categorie di costo pari a 151.877,58

Nei costi di personale rilevati al 31/12 si notano, sia pure parzialmente alcune lievi discrepanze rispetto alle subtipologie di costo (sui tecnici, ingegneri e manager), forse dovute all'impegno profuso nelle prime fasi del progetto dai leader di Attività, che si suppone possano rientrare nei mesi a venire.

Come sottolineato adl Team di Monitoraggio i partner sono stati informati di quali siano le modalità corrette di compilazione delle timesheet (fogli presenza) e dai rilievi effettuati le indicazioni sono state recepite

Le poste di bilancio non si scostano particolarmente da quanto previsto nel budget originale **se si tiene conto delle considerazioni che seguono e sembra solo apparentemente sotto spesa**. La decisione di ACQSPA di **esporre costi solo fino al 31/12/2010** è stata concordata con i partner del consorzio su suggerimento del Capo progetto in ordine a due ragioni principali:

- considerare solo i **costi effettivamente sostenuti** e che i partner hanno giustificato al capofila con opportune pezze d'appoggio contabili e non quelli maturati (per esempio sono imputati solo parzialmente i costi dell'Azione 7 conclusasi a febbraio 2012, così come non sono imputati i costi dell'Azione 15 per il ritardo accumulato nella selezione dell'Agenzia esterna di comunicazione, né quelli di azioni avviate da poco come l'Azione 8).
- mettere uno **spartiacque ai costi** con i calcoli relativi al partner ACQING; a partire dal 2011 i costi eventualmente imputati saranno di INGROS

Sulla base di queste informazioni si fa quindi notare che **le principali differenze di spesa riguardano l'assistenza esterna**: c.a. 5.000 € non ancora affidati per l'Azione 7 da parte di ABARNO e 45.000 € non ancora saldati al 31/12/2010 per le attività di assistenza esterna già affidate dell'azione 7. Si segnala tuttavia anche un risparmio di spesa sempre nell'Azione 7 in relazione all'affidamento esterno sul supporto metodologico per la stesura dei Report sullo stato dell'arte.

Per quanto concerne sempre le assistenze esterne, ABARNO ha predisposto due procedimenti (uno sull'Azione 4 e l'altro sull'Azione 7) in merito a supporto esterno. Il primo affidamento è stato attribuito alla ditta KlinK srl per complessivi 1.500 € (IVA inclusa) ; il secondo, dove si sono verificati come già accennato dei risparmi per i ribassi ed ha un complessivo pari a 64.000€ (IVA inclusa).

Non ci si attendono quindi particolari discrepanze rispetto al budget di proposta ma se ne ravvisassero ne verrà data immediata informazione al Team di Monitoraggio e alla Commissione.

Le minori spese si ravvisano anche nella visione di suddivisione per singola attività (CHE NON TIENE CONTO PER ALTRO DEGLI OVERHEADS COME ACCADE NEL FORM B DEL BUDGET PRESENTATO).

Nell'Azione 7 si ravvisa la minore spesa dovuta al risparmio conseguente al ribasso in gara. Dato l'andamento delle relazioni con gli stakeholder e l'impegno profuso fino ad oggi sul fronte dei pianificatori (cfr. Azione 6), si ritiene tuttavia plausibile che si registri una maggiore spesa (sono già previste assistenze esterne in materia) nell'Azione 14 sull'istituzionalizzazione che per altro ha una durata piuttosto consistente.

Action number and name	Foreseen costs	Spent so far	Remaining	Projected final cost
Action 1 "Project management by ACQSPA"	€ 93.600,00	€ 10.201,67	€ 83.398,33	€ 83.398,33
Action 2 "Monitoring and evaluation"	€ 61.300,00	€ 6.715,07	€ 54.584,93	€ 54.584,93
Action 3 "External audit"	€ 6.300,00	€ 0,00	€ 6.300,00	€ 6.300,00
Action 4 "Training and workshops for the beneficiaries' staff"	€ 18.248,00	€ 6.864,81	€ 11.383,19	€ 11.383,19
Action 5 "Participation in and the organisation of networking"	€ 19.240,00	€ 947,98	€ 18.292,02	€ 18.292,02
Action 6 "Building a learning community of Key Actors"	€ 38.750,00	€ 19.465,55	€ 19.284,45	€ 19.284,45
Action 7 "Gather an updated State of The Art: scenarios, methodologies, tools, practices and data availability"	€ 184.150,00	€ 61.375,75	€ 122.774,25	€ 106.774,25
Action 8 "Selection of models, tools, technologies"	€ 91.800,00	€ 0,00	€ 91.800,00	€ 91.800,00
Action 9 "Prepare WIZ as a service for European citizens and businesses"	€ 105.375,00	€ 33.719,18	€ 71.655,82	€ 71.655,82
Action 10 "Planning of demonstration implementation"	€ 56.100,00	€ 0,00	€ 56.100,00	€ 56.100,00
Action 11 "Implementation of the WIZ projection engine"	€ 104.500,00	€ 0,00	€ 104.500,00	€ 104.500,00
Action 12 "Implementation of WIZ platform as a service for planners of the built environment"	€ 536.450,00	€ 0,00	€ 536.450,00	€ 536.450,00
Action 13 "Implementation of WIZ platform for citizens and businesses (WIZ4All)"	€ 149.175,00	€ 0,00	€ 149.175,00	€ 149.175,00
Action 14 "Institutionalisation activities"	€ 99.800,00	€ 0,00	€ 99.800,00	€ 115.800,00
Action 15 "Creation of a workbench for dissemination"	€ 28.425,00	€ 7.023,10	€ 21.401,90	€ 21.401,90
Action 16 "Communicating to the general public"	€ 90.457,00	€ 4.549,40	€ 85.907,60	€ 85.907,60
Action 17 "Targeted communication actions: WIZ for planners of built environment, policy makers and decision makers"	€ 12.745,00	€ 0,00	€ 12.745,00	€ 12.745,00
Action 18 "Targeted communication actions: WIZ for specialists analysis, modeling, forecasting"	€ 45.175,00	€ 0,00	€ 45.175,00	€ 45.175,00
Action 19 "Connection with other relevant projects communities (LIFE, ESPON, FP7, ETAP, WSSTP, etc.)"	€ 31.650,00	€ 1.015,07	€ 30.634,93	€ 30.634,93
Action 20 "WIZ After-Life Communication"	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTAL	€ 1.773.240,00	€ 151.877,58	€ 1.621.362,42	€ 1.621.362,42

Allegati

- Consortium Agreement

- Deliverable disponibili/predisposti come da proposta inclusa nuova lista con date e variazioni

D1.1 Inception Report (questo rapporto)

D2.1 Monitoring Program

D2.2 Contingency Plan

D4.1 Materiali di formazione (su CD/DVD)

D7.1 Report sullo Stato dell'arte sulle metodologie e strumenti disponibili

D7.2 Report sullo Stato dell'arte sui regolamenti, norme e prassi in vigore

D7.3 Report sullo Stato sulla disponibilità dei dati

D15.1 Linee Guida di comunicazione per WIZ (grafica, modelli, regole e specifiche tecniche)

D16.1 - Sito Web WIZ (IT-ES-EN) con newsletter e forum (non allegato a questo report ma attivo all'indirizzo <http://www.wiz-life.eu>)

D16.5 - Pannelli (Notice Board) WIZ sui siti di implementazione del progetto

Altri materiali

- **Copia questionario somministrato ai Comuni in formato pdf**
- **Primi contributi del partenariato WIZ alla revisione della Legge regionale 1/2005 Norme per il governo del territorio**
- **Materiali distribuiti/predisposti per Conferenza di Lancio (28/10/2010): cartellina completa distribuita, locandina, manifesto, comunicato stampa**
- **Sintesi delle azioni intraprese e rassegna stampa sulla Conferenza di Lancio e Conferenza Stampa (28/10/2010)**
- **Copia Acque News (inviato con bolletta a 330.000 utenti)**
- **Copia Distretto News – Notiziario Appennino Settentrionale**
- **Stampa pubblicazioni avvio di WIZ su vari siti spagnoli**

Indicatori di output

(nota)

Da una revisione accurata della Parte D del Formulario e sulla base delle osservazioni fatte dal Team di Monitoraggio, il partenariato si è accorto di una interpretazione presumibilmente non corretta del tipo di informazioni richieste. Ne è conseguito un budget totale degli indicatori molto più basso rispetto al costo totale del progetto.

Gli importi originariamente iscritti sono stati ricalcolati e i totali delle varie sezioni sono stati modificati: i costi complessivi di budget sono stati ripartiti tra i singoli deliverable, che rappresentano i risultati delle azioni di progetto, secondo stime ragionevoli.

I valori imputati alle singole voci ricomprendono più o meno tutti i costi eleggibili (ad eccezione quindi degli overheads); sono stati volutamente tralasciati alcuni costi manageriali e gestionali, in pratica difficilmente attribuibili in via diretta ai singoli output di progetto.